

TALENTFORM SPA

Via Angelo Bargonì 8 - 00153 - ROMA - RM

Codice fiscale 10322191007

Capitale Sociale €. 600.000,00 i.v.

Iscritta al numero 10322191007 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1224320 del R.E.A.

VERBALE ASSEMBLEA SOCI

Il giorno 15, del mese di aprile, dell'anno duemilaventuno, alle ore 11:30, in modalità videoconferenza si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della società TALENTFORM SPA in prima convocazione. Su unanime designazione dei soci, assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. MIRCO MLEKUZ, che constata la regolarità dell'assemblea in quanto totalitaria, essendo presente la totalità della compagine societaria, così composta:

NOMINATIVO	% PARTEC.	VAL. NOMINALE	PRESENZA
KODAKAI HOLDING SRL	100%	600.000	Presente il Consigliere Marina Cavalcanti

la presenza dell'organo amministrativo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Amministratore unico	MIRCO MLEKUZ	presente

la presenza dell'organo di controllo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Presidente del collegio sindacale	PASQUALE CAPUOZZO	presente
Sindaco effettivo	BRUNO VETROMILE	presente
Sindaco effettivo	SIMEONA GIORDANO	presente

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e, con il consenso degli intervenuti, chiama la Sig.ra MARINA CAVALCANTI a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura dell'ordine del giorno, che reca:

- Esame e approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e integrato dalla Relazione dell'organo di controllo e dalla Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo;
- Destinazione del Risultato d'Esercizio.

Il Presidente dà inizio alla lettura della Relazione sulla Gestione, dei documenti di bilancio e della Relazione dell'organo di controllo relative al periodo economico 01/01/2020 - 31/12/2020, illustrando in dettaglio le componenti più significative del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario dei flussi di cassa con gli opportuni chiarimenti richiesti. Si evidenzia che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare la stesura del bilancio d'esercizio ha fatto riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427

nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.. Infine, dà lettura della Relazione sulla Gestione.

Visto il risultato d'esercizio il Presidente propone ai soci di considerare l'ipotesi di effettuare nel corso del 2021 un aumento di Capitale Sociale gratuito, tramite l'utilizzo delle riserve disponibili di Patrimonio Netto, per un importo di almeno 100.000 euro.

Successivamente, il Presidente dell'organo di controllo legge la relazione predisposta. Ultimata l'esposizione, il Presidente chiede all'assemblea l'approvazione del punto posto all'ordine del giorno, ossia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che chiude con un risultato pari a € 318.820 e di destinare l'utile come segue:

- Euro 20.000 a riserva legale;
- Euro 198.820 a riserva straordinaria;
- Euro 100.000,00 come dividendo in favore del socio unico Kodakai Holding Srl da corrispondere entro e non oltre il 30 giugno 2021

L'assemblea, preso atto di quanto esposto in precedenza, approva all'unanimità il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto. Ulteriormente, incarica l'Amministratore Unico di convocare entro il 30 giugno 2021 assemblea straordinaria che deliberi un adeguato aumento di Capitale Sociale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13:00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Sig.ra Marina Cavalcanti

Il Presidente
Sig. MIRCO MLEKUZ

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TALENTFORM SPA

Via Angelo Bargonì 8 - 00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 10322191007

Capitale Sociale €. 600.000,00 i.v.

Iscritta al numero 10322191007 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1224320 del R.E.A.

Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2020

LETTERA AL SOCIO

Caro socio,

come introduzione e linea guida interpretativa del bilancio d'esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 l'Organo Amministrativo ha redatto la presente Relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo il più possibile esauriente in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

1. OVERVIEW

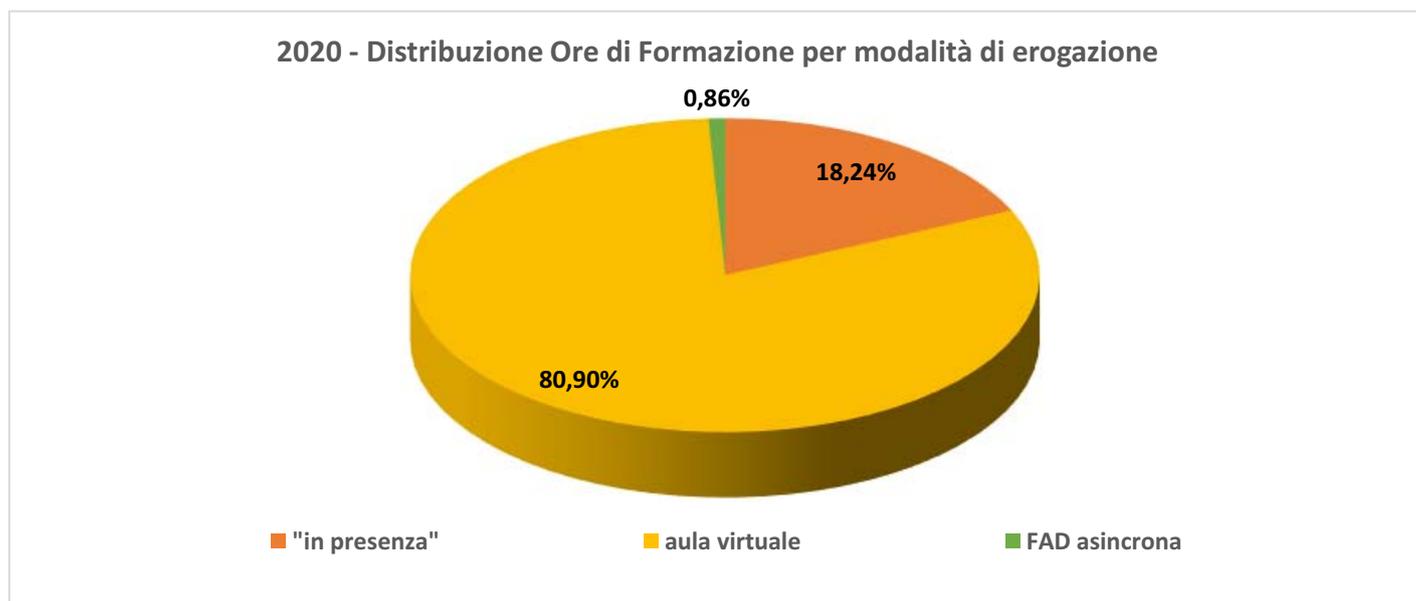
Per quanto riguarda la descrizione dell'attività svolta da Talentform, non essendo mutato il core business dell'azienda replichiamo sostanzialmente quanto già scritto nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2019. Infatti, nulla è cambiato nella missione aziendale.

Talentform Spa svolge la propria attività nel settore dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, progettando, erogando e monitorando percorsi formativi commissionati dalle Agenzie per il Lavoro, **modalità indiretta**, e corsi formativi richiesti direttamente da aziende ed erogati in forza dei finanziamenti che gli Enti Bilaterali erogano a favore delle imprese loro associate, **modalità diretta**.

L'attività di Talentform Spa è fondamentalmente tecnico/logistica e si basa su un organigramma di risorse che nel corso degli anni hanno sviluppato specifiche capacità tecniche, sugli accreditamenti alle Regioni Lazio e Puglia e sulle qualificazioni da parte dei principali Enti Paritetici Bilaterali e raggiunge il mercato in tre modalità diverse:

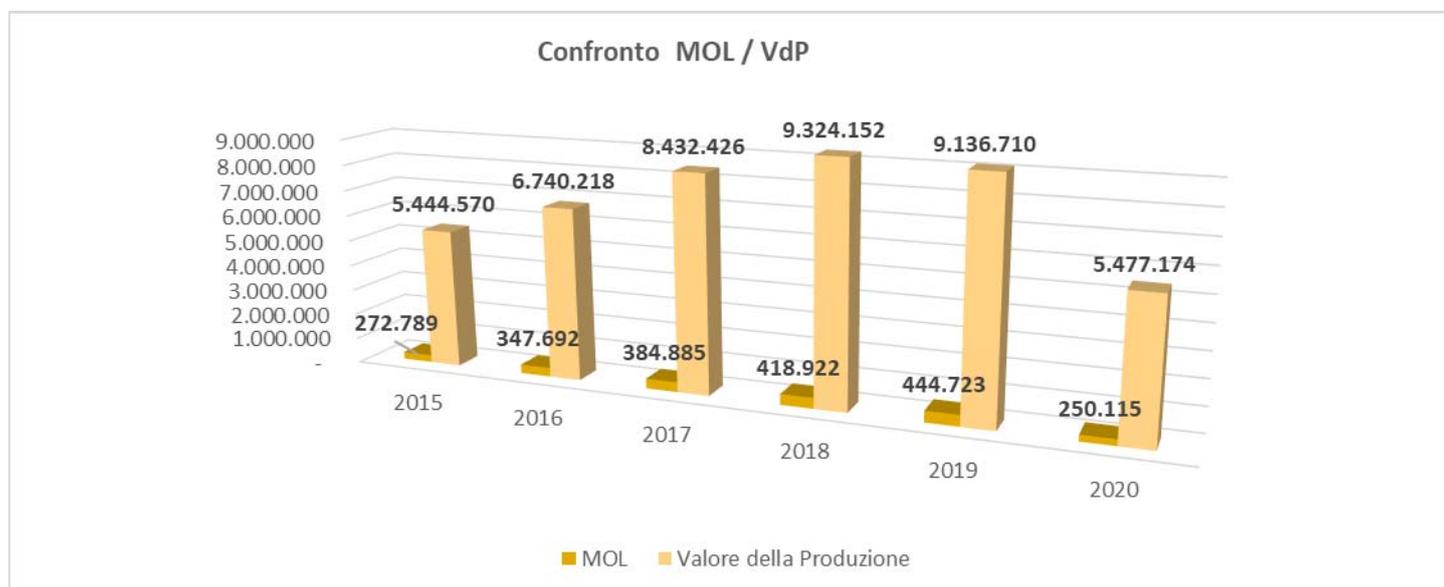
- 1) modalità indiretta, in partnership con le Agenzie per il Lavoro;
- 2) modalità diretta, fornendo alle aziende clienti progetti di formazione finanziata dagli Enti Paritetici bilaterali;
- 3) modalità diretta rivolta ai partecipanti ai corsi di formazione finanziati dalle Regioni Lazio e Puglia.

Cinque sono le sedi operative, Roma, Pescara, Modena, Napoli e Taranto e l'erogazione dei corsi di formazione interessa l'intero territorio nazionale. Nel corso del 2020, in seguito all'emergenza Covid e alla parziale impossibilità di erogare corsi in aula fisica sono state erogate un numero estremamente rilevante di ore di formazione in modalità FAD (Formazione a Distanza) sia in modalità asincrona che in modalità "aula virtuale".

Diagramma 1

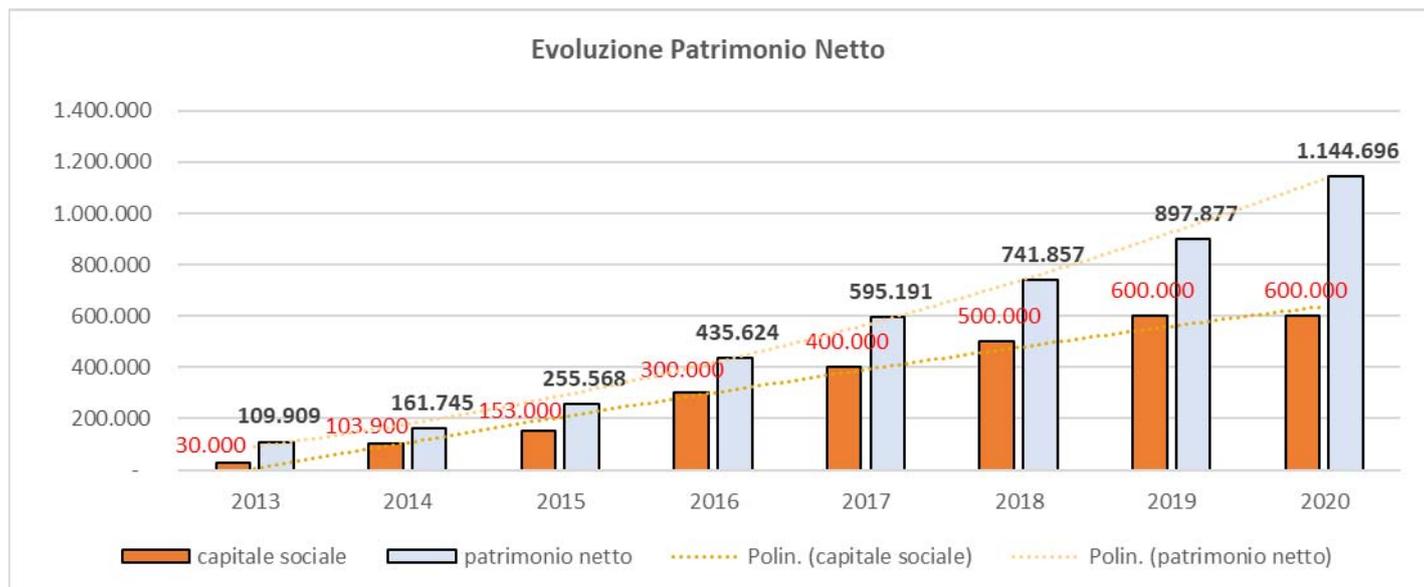
I ricavi della gestione caratteristica hanno raggiunto i 5,44 milioni di euro a fronte dei 9,07 milioni di euro del 2019, con una diminuzione di circa il 40% rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente. La contrazione è dovuta alla crisi economica conseguente all'epidemia Covid che ha colpito anche il settore della somministrazione di lavoro temporaneo da un lato e dalla quasi completa impossibilità di erogare i progetti formativi finanziati da Fondimpresa in ragione del blocco della formazione in aula dall'altro. Nel dettaglio, i ricavi relativi ai percorsi formativi erogati in modalità indiretta ammontano a circa 5,145 milioni di euro (circa 7,57 milioni di euro nel 2019) e quelli relativi all'erogazione diretta e alla consulenza aziendale su progetti formativi a circa 0,26 milioni di euro (circa 1,5 milioni euro nel 2019).

Il margine operativo lordo è diminuito dai circa 445 mila euro del 2019 ai circa 250.000 mila euro del 2020 con un delta negativo di circa il 44%. Tale dato, in rapporto al Valore della Produzione è comunque sostanzialmente in linea con il 2019, rileviamo infatti un 4,57% contro il 4,87% del 2019 e in linea con il 4,49% del 2018.

Diagramma 2

Il patrimonio netto, pari a 1.144.696 euro, è salito di 246.819 euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Diagramma 3

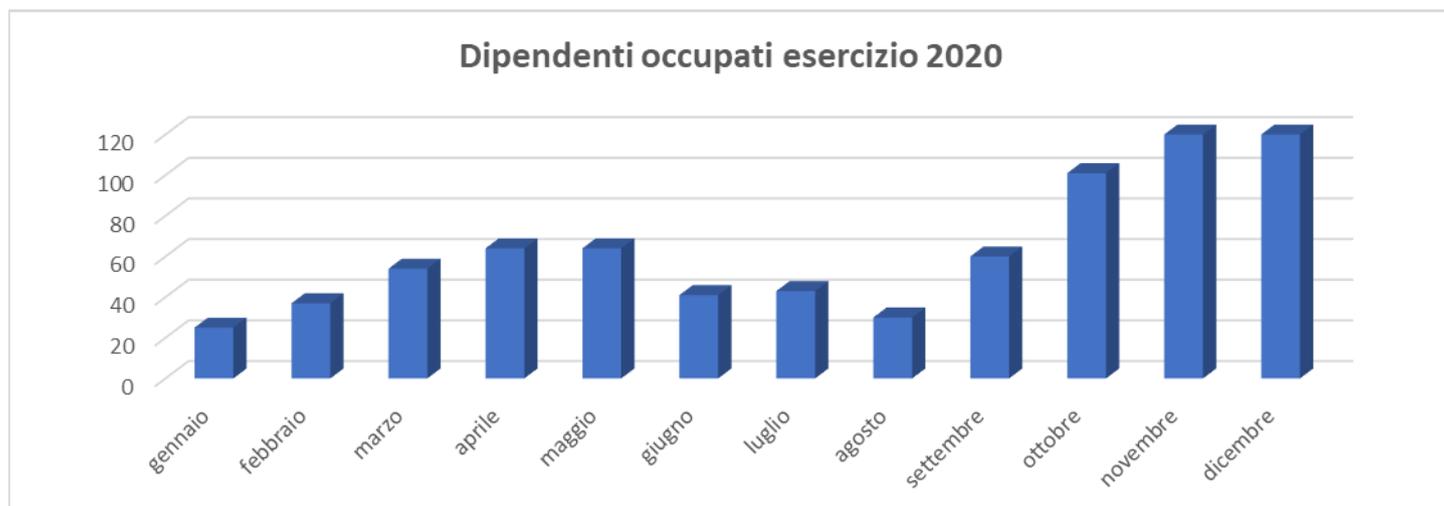


Le sedi della società, alla data di redazione di queste note, sono:

1. Via A. Bargoni, 8 – Roma (sede legale/amministrativa/operativa)
2. Via delle Cheradi, 5 – Taranto (sede operativa)
3. Via Chiarini, 191 – Pescara (sede operativa)
4. Via Guantai Nuovi, 11 – Napoli (sede operativa)
5. Via Bonacorsa, 5 – Modena (sede operativa)

Per quanto riguarda le risorse umane, comprendendo in questa voce sia il personale di struttura, assunto a tempo indeterminato e determinato, che il personale docente, che viene assunto periodicamente a tempo determinato, il dato numerico medio del 2020 è stato di 20 per il personale di struttura e di 43 per il personale docente, per una media totale di 63 dipendenti occupati/mese a fronte di 89 dipendenti occupati/mese del 2019. La curva del personale assunto nel corso dell'anno riproduce esattamente l'andamento delle commesse e dei ricavi dell'esercizio.

Diagramma 4



2. I RISULTATI ECONOMICI

La gestione economica di Talentform relativa agli ultimi cinque esercizi è sintetizzata nel seguente prospetto:

	2020	2019	2018	2017	2016
Ricavi					
Formazione (erogazione indiretta - APL)	5.144.593	7.568.856	8.630.337	8.056.818	6.590.349
Formazione (erogazione diretta - FONDI)	296.755	1.504.958	633.412	293.152	47.577
Altri ricavi e proventi	35.826	62.896	60.403	82.456	102.292
Totale ricavi	5.477.174	9.136.710	9.324.152	8.432.425	6.740.218
Costi					
Acquisti di servizi e beni di consumo	3.678.755	7.001.071	7.211.679	6.629.809	5.252.314
Godimento beni di terzi	154.707	138.602	137.544	150.575	97.385
Costo del personale	1.323.080	1.440.882	1.474.342	1.202.553	967.312
Altri costi operativi	70.517	111.432	81.665	64.604	75.516
Totale costi	5.227.059	8.691.987	8.905.230	8.047.541	6.392.526
Margine operativo lordo	250.115	444.723	418.922	384.885	347.692
Ammortamenti e perdite di valore	87.166	71.881	55.697	45.956	25.121
Risultato operativo	162.949	372.842	363.225	338.928	322.571
Proventi finanziari	299.336	2.277	1.234	2.470	2.500
Oneri finanziari	55.824	65.114	62.375	58.935	85.908
Totale	243.512	(62.837)	(61.141)	(55.926)	(83.408)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	409
Risultato prima delle imposte	406.461	310.005	302.084	283.002	239.571
Imposte	87.641	155.895	153.670	128.717	121.163
Risultato d'esercizio	318.820	154.110	148.414	154.285	118.408

Analizzando le componenti del Valore della Produzione, i ricavi relativi all'offerta formativa, sono risultati complessivamente pari a circa 5,441 milioni di euro (oltre il 99,9% del VdP) con una diminuzione anno su anno di circa il 40%.

Composti da un 94,5% di formazione fornita alle Agenzie per il Lavoro e dal 5,5% (27% nel 2019) finanziata dai Fondi Interprofessionali e dalle Regioni Lazio e Puglia. Il fortissimo calo della formazione diretta è dipeso unicamente dal blocco imposto alle attività formative in presenza dalla primavera 2020 sino a febbraio 2021.

L'analisi dei Costi di Produzione evidenzia che i costi relativi agli **acquisti di servizi e beni di consumo** consistenti principalmente in servizi professionali di docenza e alla logistica correlata, si attestano intorno al 67% del valore della Produzione rispetto al 77% dell'esercizio 2019; il **costo del personale dipendente**, pari al 24% del Valore della Produzione sale percentualmente in maniera sensibile rispetto al 15,7% del 2019. Questo tipicamente in ragione della maggior rigidità del costo del personale rispetto quello dei service esterni e alla notevole diminuzione del ricorso alle "aule fisiche".

Diagramma 4 (in euro/k)

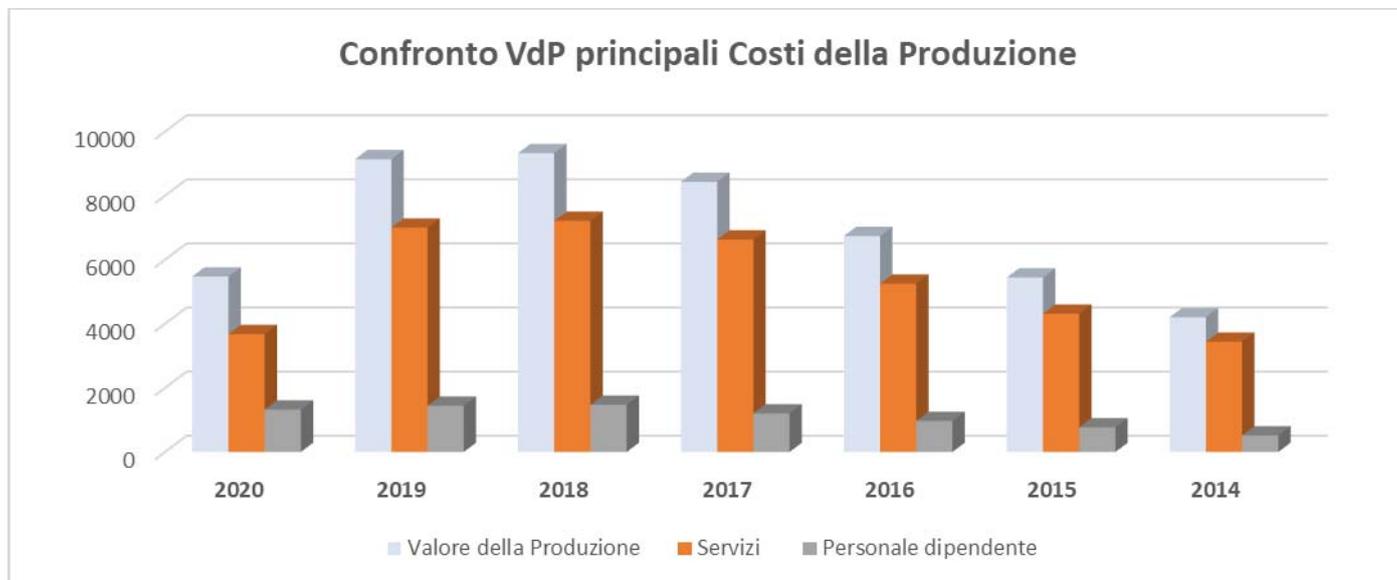
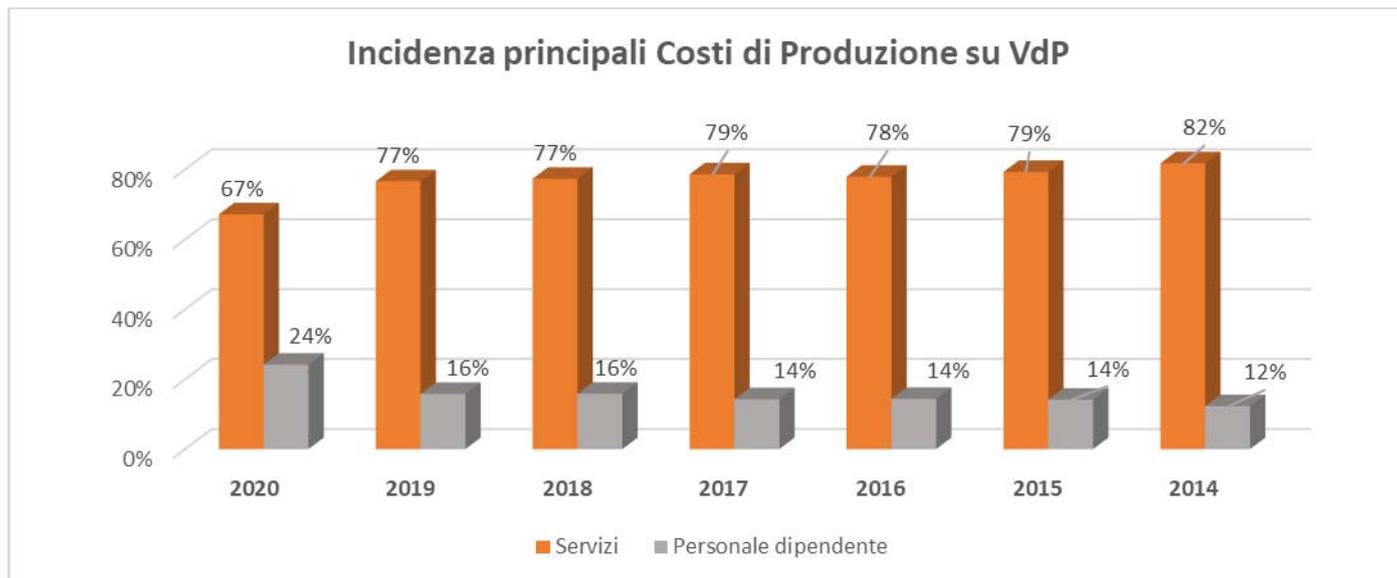
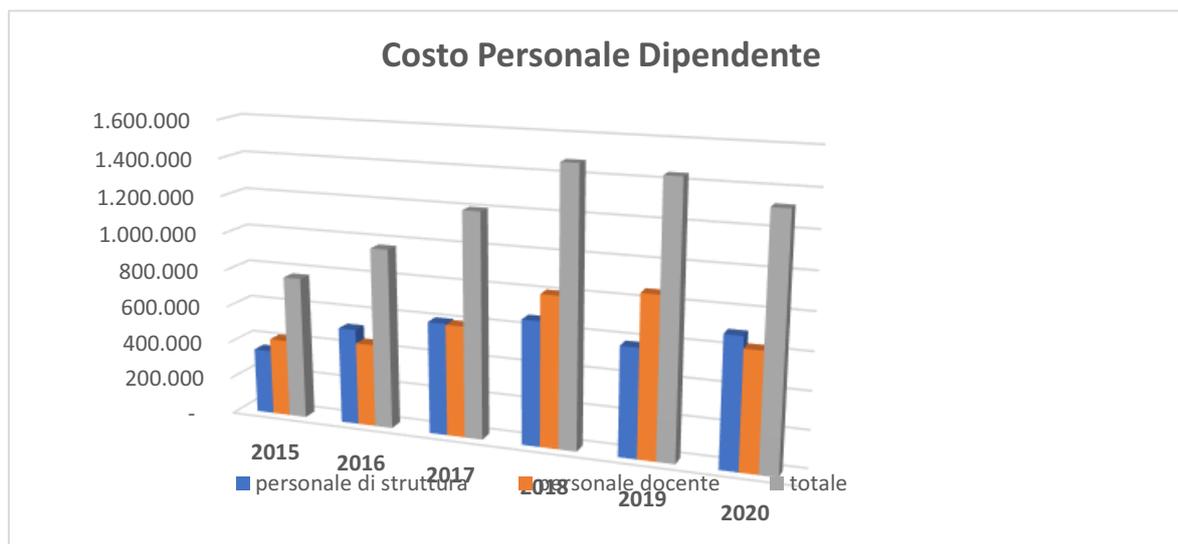


Diagramma 5

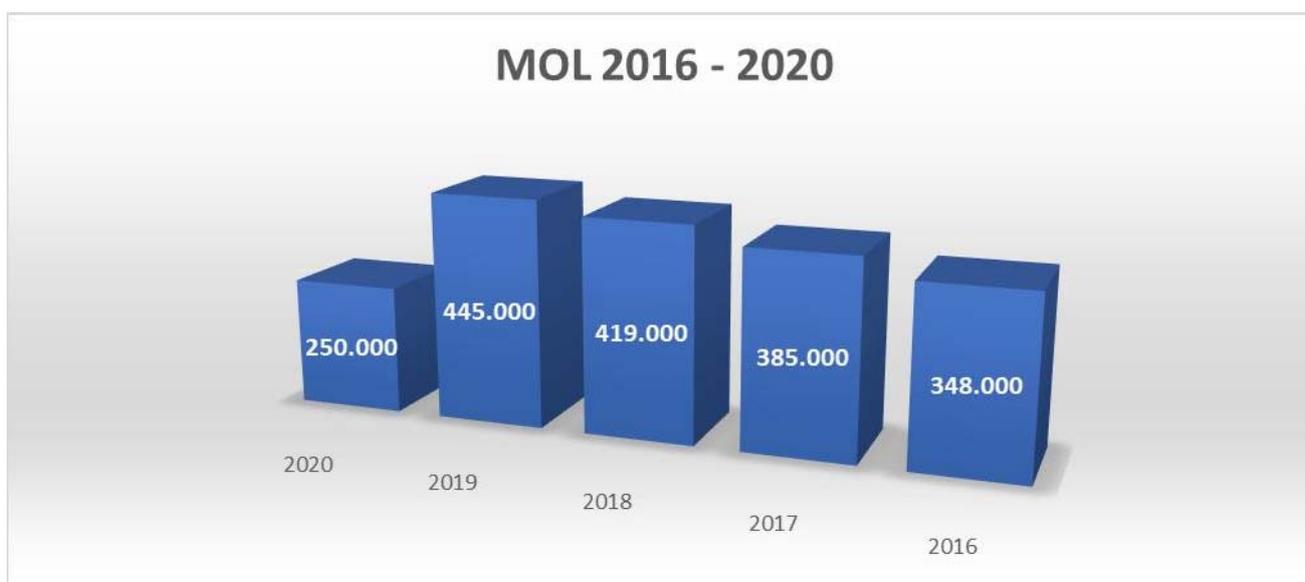


Il costo del personale, pari a oltre 1.323.000 euro, a fronte dei circa 1.440.000 euro del 2019, include sia quello relativo al personale di struttura, per circa 693.000 euro (582.000 euro nel 2019) che quello relativo al personale docente, contrattualizzato a tempo determinato (ai sensi L. 368/2001 e DPR 1525/1963) per circa 630.000 euro (859.000 euro nel 2019). E' interessante sottolineare che la tendenza a fare prevalere la parte variabile del costo del personale sulla componente fissa è diventata ormai strutturale, consentendo una importante elasticità nei costi in rapporto alla contingenza di mercato.

Diagramma 6

I costi per il godimento di beni di terzi, pari a circa 155.000 euro (circa 139.000 euro nel 2019), con un'incidenza sul VdP pari al 2,83% sono attribuibili essenzialmente a canoni di leasing, noleggio attrezzature e all'utilizzo di spazi a uso ufficio e formazione delle sedi operative.

Il margine operativo lordo, pari a 250.115 euro registra una variazione negativa di circa 195.000 euro rispetto ai 444.723 euro dell'esercizio precedente. Il rapporto con il Valore della Produzione rimane però simile, 4,6% nel 2020 e 4,9% nel 2019 confermando che la struttura della gestione economica è rimasta inalterata nonostante la crisi del 2020.

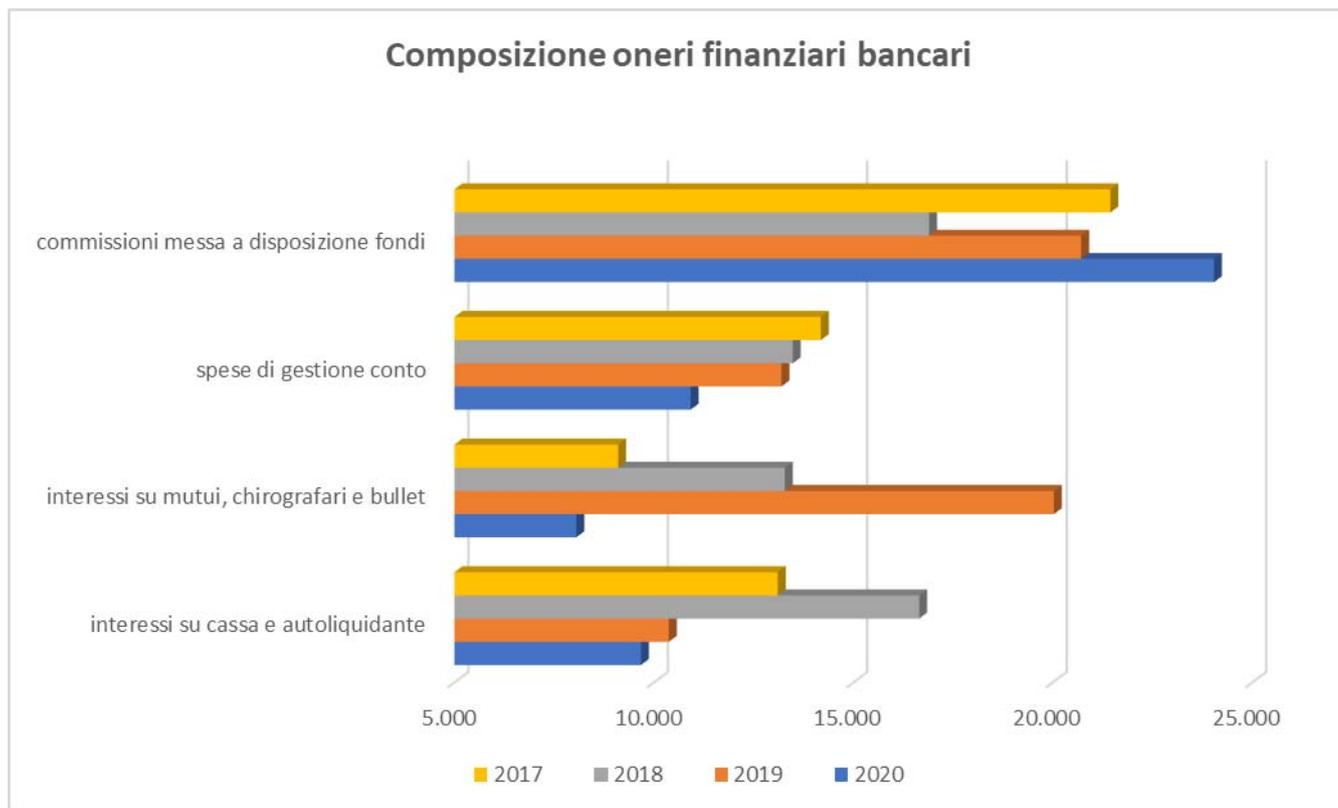
Diagramma 7

Negli ultimi sette esercizi il rapporto MOL/Valore della Produzione è passato dal 3,3% del 2014 all'assestato 5,1% dei due esercizi successivi, al 4,5% del 2017 e 2018, per raggiungere il 4,9% nel 2019 e riscendere al 4,6% del 2020.

Il risultato operativo pari a 162.949 euro a fronte dei 372.842 euro del 2019, presenta una variazione negativa di circa 210.000 euro rispetto al precedente esercizio.

Gli oneri finanziari ammontano a circa 56.000 euro a fronte dei circa 65.000 euro del precedente esercizio, registrando una diminuzione percentuale del 13,8%.

Diagramma 8

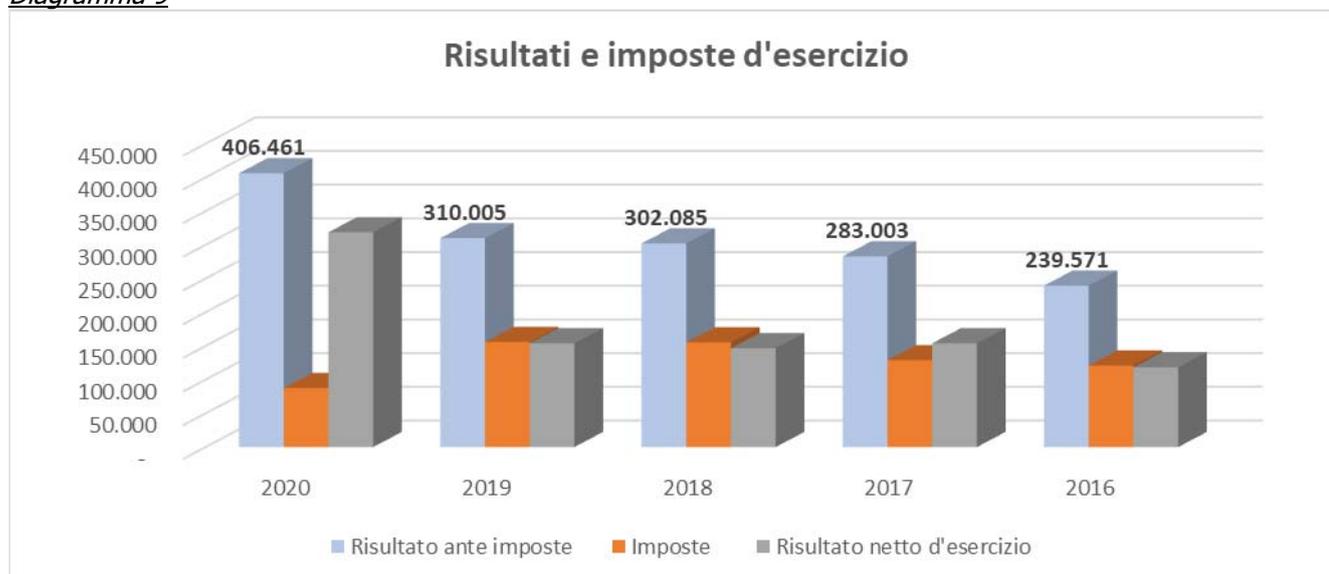


Il risultato ante imposte, positivo per 406.461 è spiegato per circa 300.000 euro dalla plusvalenza realizzata dalla cessione delle quote Talentraining alla controllante Kodakai Holding Srl e per circa 106.000 dall'erogazione di progetti formativi a fronte dei 310.005 euro del 2019.

Le imposte sul reddito d'esercizio evidenziano un'incidenza dell'imposizione fiscale pari al 21,7% del risultato ante imposte sensibilmente inferiore all'incidenza 2019, pari al 50,3%. Questo in ragione del fatto che la plusvalenza da cessione di quote sconta una tassazione del 5%.

Il risultato netto dell'esercizio si attesta a 318.820 euro a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 154.110 euro dell'esercizio precedente. In percentuale rispetto al Valore della Produzione l'utile netto è circa del 7,4% rispetto all'1,69% del 2019.

Diagramma 9

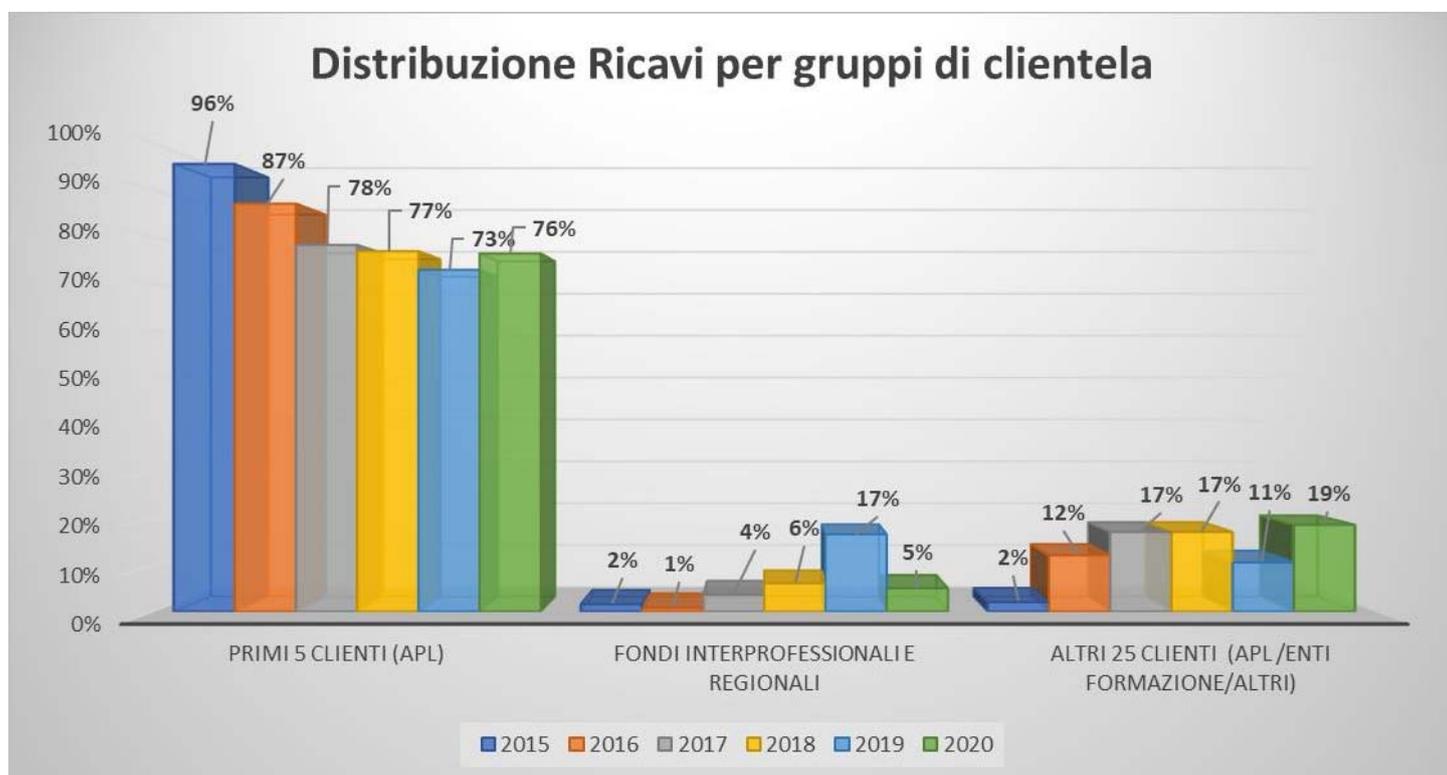


3. I CLIENTI

3.1 LE OPPORTUNITA' DI FATTURATO

Come evidenziato nel *diagramma 10* a seguire, nel corso dell'ultimo quinquennio il volume d'affari è andato progressivamente a distribuirsi su un maggior numero di clienti. Il peso dei "Primi cinque clienti" sul totale dei ricavi ha raggiunto il 76% a fronte del 73% dell'esercizio 2019, quello degli "altri 25 clienti" è salito al 19% a fronte dell' 11% del 2019, queste crescite percentuali sono dovute interamente al calo del peso dei ricavi relativi ai corsi rendicontati ai Fondi Interprofessionali e alle Regioni sceso al 5% del volume d'affari.

Diagramma 10



4. LA STRUTTURA PATRIMONIALE

	2020	2019	2018	2017	2016
Attività immobilizzate nette					
Proprietà immobiliari	201.629	208.293	214.957	221.621	94.712
Titoli e fondi d'investimento	91.197	91.197	108.699	133.451	167.553
Partecipazioni	44.502	146.385	146.337	51.337	51.337
Altre	168.029	129.058	236.833	145.284	120.964
(A) Totale	505.357	666.130	706.826	551.693	434.566
Capitale d'esercizio / CCN					

Crediti commerciali netti	3.209.766	4.085.337	3.295.062	3.125.768	2.275.466
Liquidità e titoli negoziabili	1.446.231	1.142.734	1.333.410	671.303	727.207
Altre attività finanziarie correnti nette	485.141	221.337	137.681	88.925	142.232
Debiti commerciali	(2.290.399)	(3.306.087)	(2.640.888)	(2.324.998)	(1.950.715)
Banche c/anticipi e cassa	(214.346)	(585.462)	(772.241)	(351.353)	(481.821)
Banche chirografari e mutuo (restituzione entro il 2020)	(140.905)	(239.109)	(162.745)	(142.683)	(10.146)
Altre passività finanziarie correnti nette	(1.029.104)	(736.774)	(833.132)	(634.128)	(430.941)
(B) Totale	1.466.384	581.976	357.147	432.836	271.282
(C) Capitale investito lordo (A + B)	1.971.741	1.248.106	1.063.973	705.848	360.656
(D) TFR	(122.059)	(112.299)	(111.215)	(83.393)	(57.037)
(E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C – D)	1.849.682	1.135.807	952.758	901.135	648.811
(F) Patrimonio netto	1.144.696	897.877	743.605	595.191	435.624
(G) Debiti finanziari oltre i 12 mesi	704.986	237.930	209.152	305.944	213.187
(H) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (F + G)	1.849.682	1.135.807	952.758	901.135	648.811

Le attività immobilizzate nette, ammontano a circa 505.357 euro e presentano un decremento di circa 161.000 euro spiegato da ammortamenti per circa 87.000 euro, da una diminuzione delle partecipazioni di circa 146.000 e da un incremento dell'investimento in gestionali proprietari per la differenza.

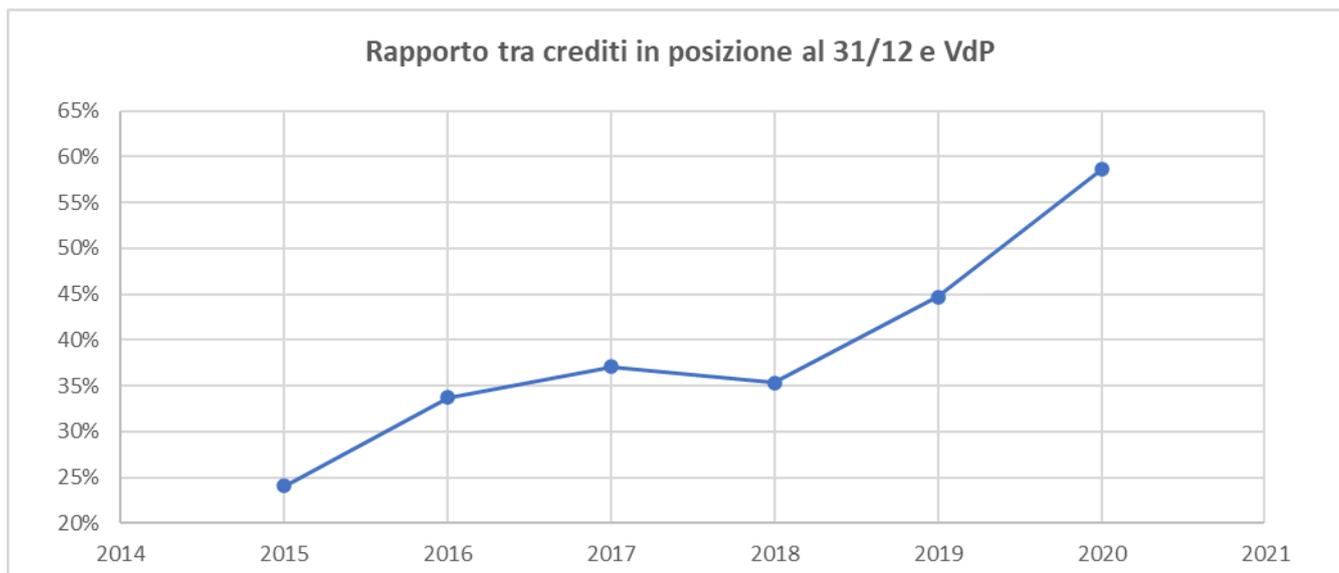
La voce "Partecipazioni" riguarda il 4,64% delle quote di Eggup Srl, società di Roma, una start up innovativa nel settore delle Risorse Umane che, tramite le proprie piattaforme software si propone di aiutare i propri clienti a creare team di lavoro ad alto potenziale combinando al meglio le soft skill dei membri del team.

I crediti commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2020 risultano diminuiti di circa 876.000 euro rispetto al 31 dicembre 2019, come ben evidenziato nel *diagramma 11* seguente

Diagramma 11

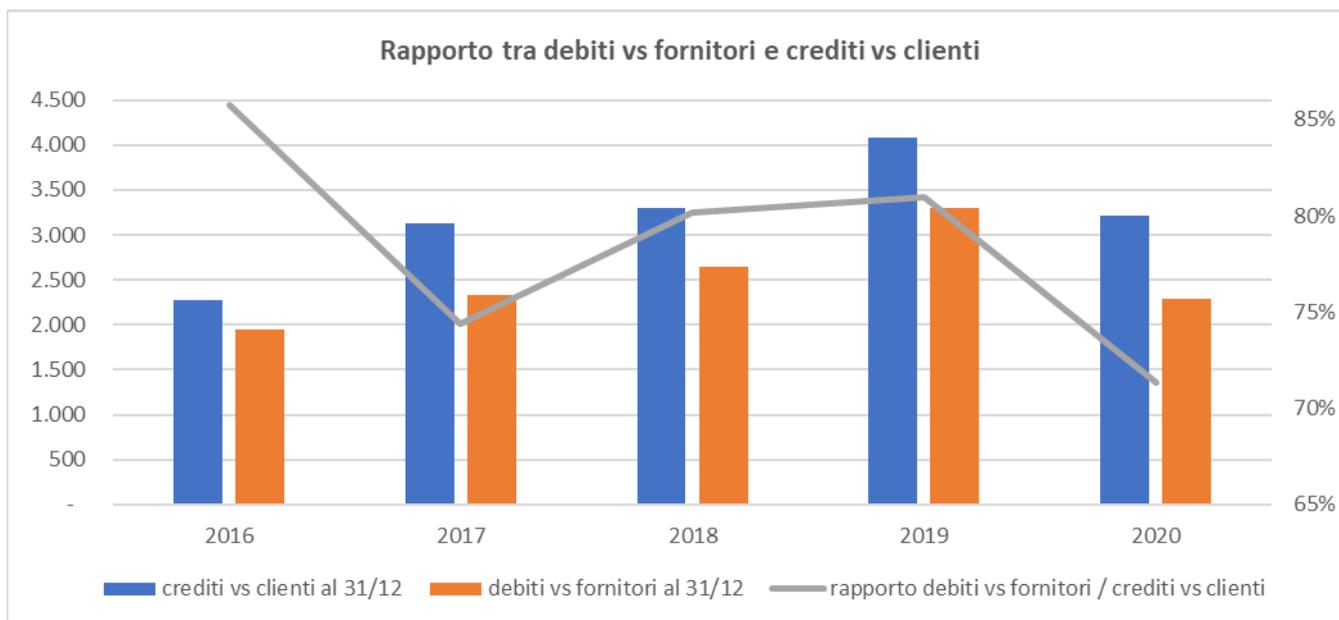


Il rapporto tra crediti in posizione e VdP è salito al 59%, rispetto al 45% registrato al 31/12/19.

Diagramma 12

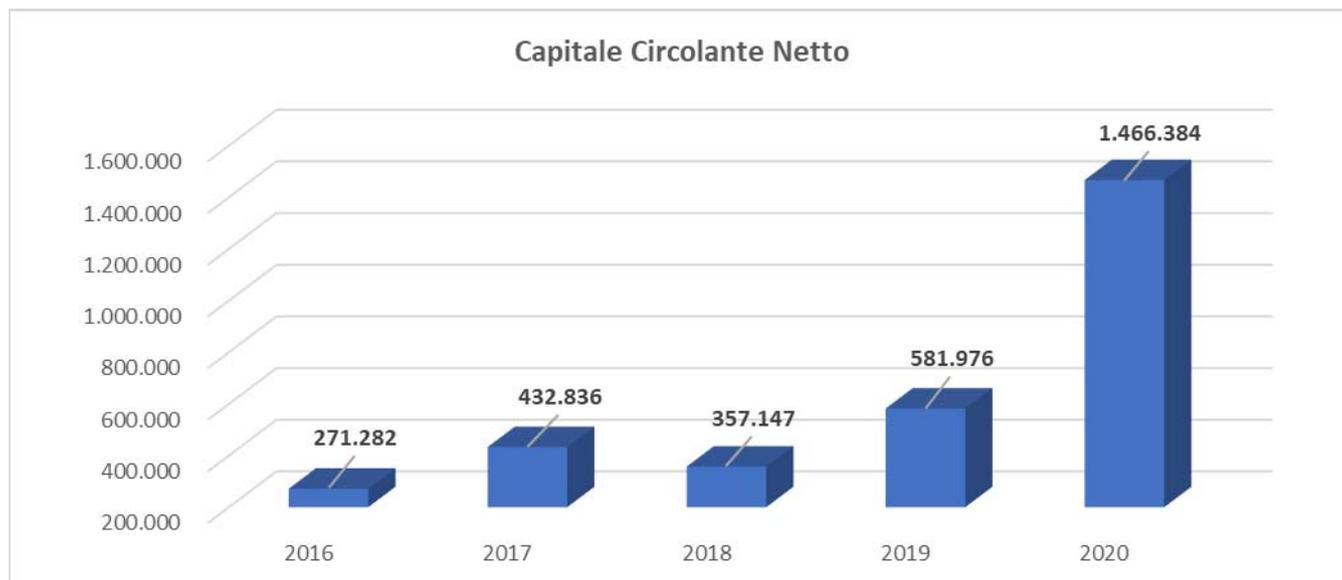
Questo rapporto, depurato di circa 920.000 euro con scadenza contrattuale entro dicembre 2020 e incassato effettivamente a gennaio/febbraio 2021, risulterebbe pari a un normale 42%

I debiti commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2020 risultano diminuiti di circa 1.015.000 euro rispetto al 31 dicembre 2019. Rileviamo, comunque, che il rapporto rispetto all'importo dei crediti commerciali in posizione si sta assestando negli ultimi quattro esercizi nel range tra il 71% e l'81%

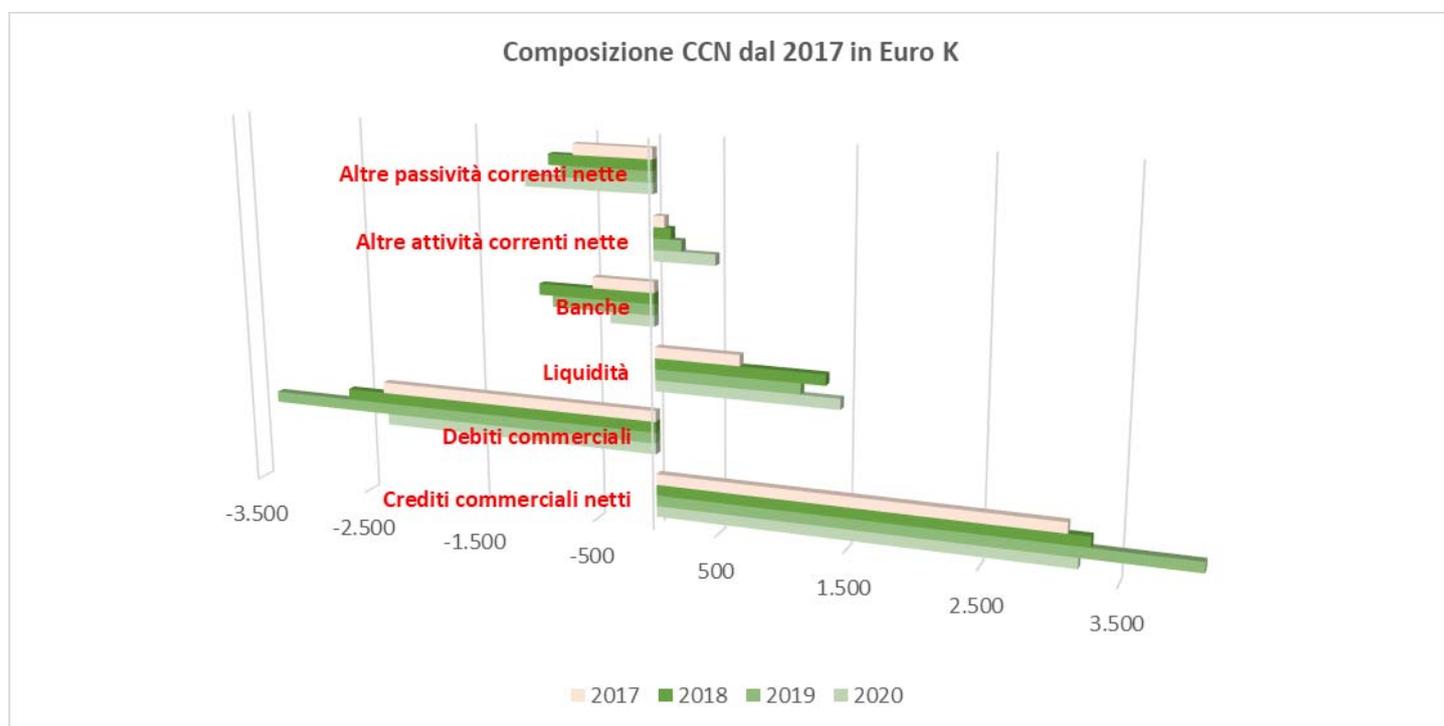
Diagramma 13 (in euro k)

Il Capitale Circolante Netto è positivo per 1.466.384 euro e registra un aumento di circa 884.000 euro rispetto all'anno precedente. Tale aumento è spiegato fondamentalmente per 400.000 euro da crediti verso la controllante Kodakai Holding Srl, derivanti dalla cessione delle quote di Talentraining Srl, e per il residuo dalla liquidità generata dai finanziamenti chirografari ottenuti nel corso dell'anno.

Il trend di crescita di questo indice dal 2016 al 2020 è evidenziato nel diagramma seguente.

Diagramma 14

Di seguito la visualizzazione grafica della composizione del CCN mettendo a confronto i dati relativi agli ultimi quattro esercizi

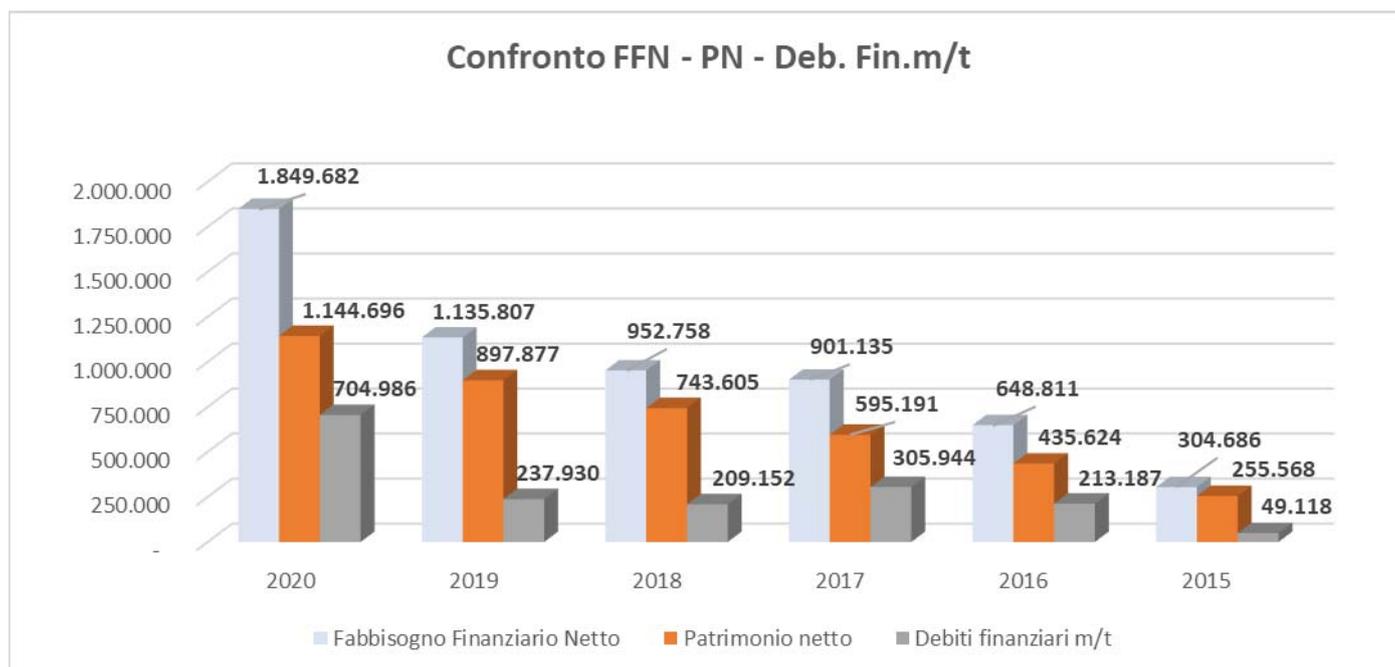
Diagramma 15 (in euro k)

La Liquidità al 31 dicembre è aumentata rispetto a dodici mesi prima fundamentalmente in forza di una dinamica incassi/pagamenti nel quarto trimestre di circa 300.000 euro a fronte di quanto accaduto nel 2019.

Le Altre Passività Correnti sono costituite fundamentalmente da debiti tributari e previdenziali correnti, dalle retribuzioni maturate nel mese di dicembre e dai dividendi verso la controllante congelati nel 2020.

Il Fabbisogno Finanziario Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 1.849.682 euro ed è coperto dal Patrimonio Netto per 1.144.696 euro e per 704.986 euro dall'indebitamento finanziario a medio termine.

Diagramma 16



La copertura del Fabbisogno Finanziario Netto appare equilibrata, tenendo conto che l'ammontare del Patrimonio Netto risulta pari a circa 1,6 volte i mezzi di terzi oltre i 12 mesi.

Il Patrimonio Netto è pari a 1.144.696 euro e presenta un incremento del 27,5% rispetto al dato 2019 ed è cresciuto di oltre quattro volte dal 2015.

5. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

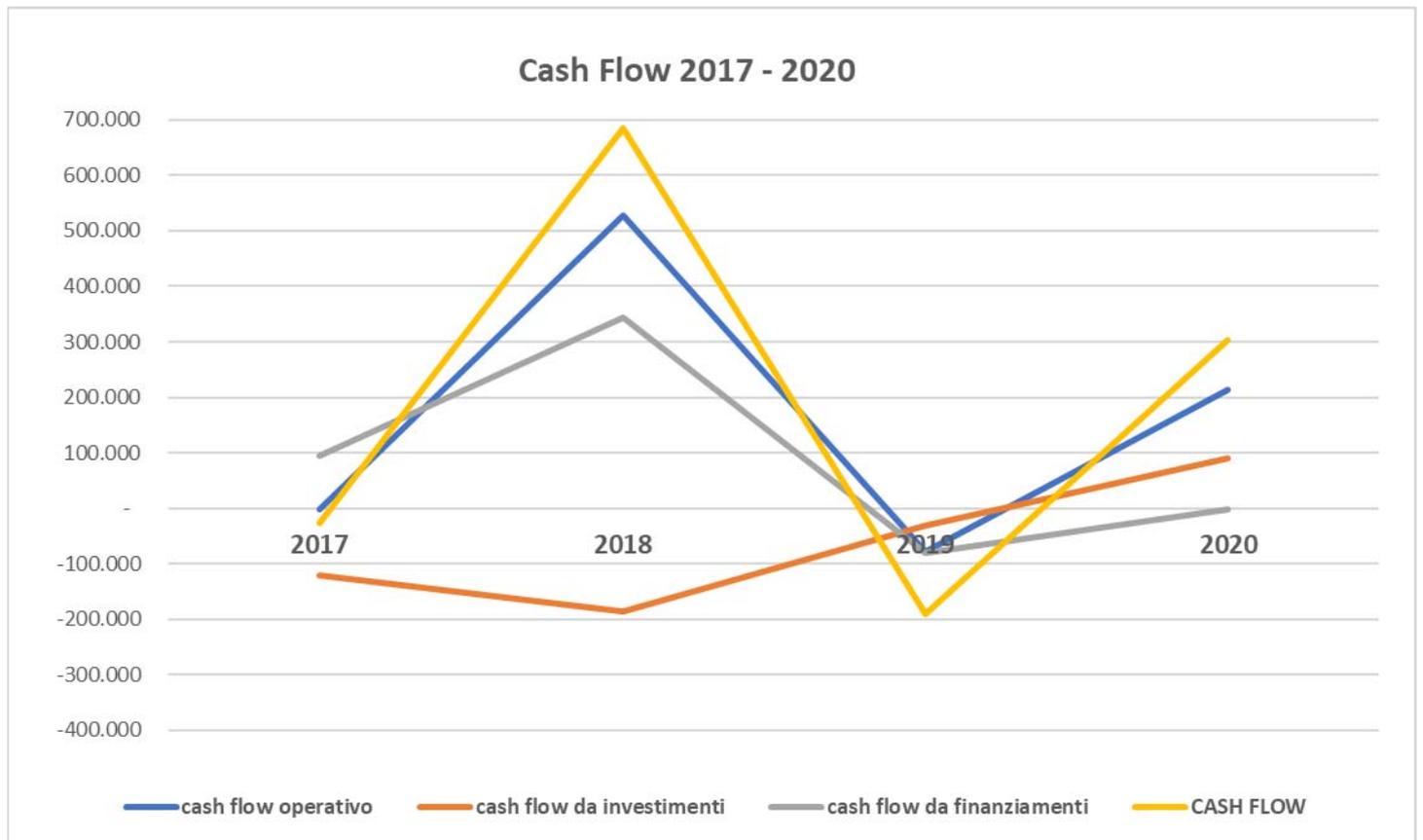
5.1 I flussi finanziari

Di seguito la tabella che sintetizza i dati relativi al cash flow aziendale 2020 paragonato con quello dei tre esercizi precedenti.

(in euro k)

	2020	2019	2018	2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.143	1.333	648	675
Cash flow da attività operativa	214	(78)	527	(1)
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	91	(31)	(186)	(120)
Cash flow da attività di finanziamento	(2)	(82)	344	95
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	1.446	1.143	1.333	648

L'attività operativa ha prodotto cash flow positivo per circa 214.000 euro, contrariamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente. Positiva anche la componente relativa agli investimenti. Per quanto riguarda l'attività di finanziamento, l'utilizzo di fonti a medio termine ha perfettamente pareggiato la diminuzione dell'utilizzo di fonti a breve. Nel diagramma seguente rappresentiamo l'andamento del cash flow e delle sue componenti negli ultimi quattro esercizi.

Diagramma 17

Per meglio chiarire le dinamiche che hanno portato a questo risultato riportiamo di seguito lo schema del Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO ex Principio Contabile OIC n. 10 (Agosto 2014)					
(A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
	utile (perdita) dell'esercizio	318.820	154.110	148.414	154.285
	imposte sul reddito	87.641	155.895	153.670	128.717
	proventi e oneri finanziari (saldo)	243.512	62.837	61.141	55.926
1)	utile (perdita) dell'esercizio ante imposte,interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	649.973	372.842	363.225	338.928
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>				
	accantonamento TFR	53.878	58.409	60.729	50.788
	ammortamento immobilizzazioni	87.166	64.657	52.383	35.956
	svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-	-
	altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-	-	-
	totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	141.044	123.066	113.112	86.744
2)	flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	791.017	495.908	476.337	425.672
	<i>Variazioni del CCN</i>				
	Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	875.571	- 790.275	- 169.294	- 850.302
	Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	- 1.015.688	230.383	- 224.900	374.283
	Decremento (Incremento) di ratei e risconti attivi	5.288	- 7.075	1.807	10.833
	Incremento (decremento) di ratei e risconti passivi	170.849	- 20.569	- 44.705	88.690
	Decremento (Incremento) degli altri crediti	- 263.804	- 76.581	- 50.563	42.474
	Incremento (decremento) degli altri debiti	- 176.990	358.529	784.500	114.496
	totale variazioni CCN	- 404.774	- 305.588	296.845	- 219.526
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	386.243	190.320	773.182	206.146
	<i>Altre rettifiche</i>				
	Interessi pagati	- 44.659	- 52.040	- 40.327	- 56.697
	interessi incassati	674	2.292	1.220	2.337
	Imposte sul reddito pagate (IRAP e IRES)	- 81.083	- 161.604	- 147.378	- 128.787
	Utilizzo TFR	- 44.118	- 44.652	- 48.940	- 24.232
	Altri incassi e pagamenti	- 2.454	- 11.966	- 10.412	-
	totale altre rettifiche	- 171.640	- 267.970	- 245.837	- 207.379
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	214.603	- 77.650	527.345	- 1.233
(B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali (compresi beni < 516,46 euro)	- 10.179	- 44.943	- 26.092	- 145.449
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni Immateriali	-	-	- 89.971	- 34.742
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	101.337	13.554	- 94.971	30.694
	(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-	-	24.752	28.998
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	91.158	- 31.389	- 186.282	- 120.499
(C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
	<i>Mezzi di terzi</i>				
	incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 469.320	- 110.415	440.950	- 130.468
	incremento (decremento) debiti medio termine vs banche	467.056	28.778	- 96.791	225.294
	<i>Mezzi propri</i>				
	aumento di capitale a pagamento	-	-	-	-
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	- 2.264	- 81.637	344.159	94.826
	VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	303.497	- 190.676	685.222	- 26.906
	<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>				
	depositi bancari e postali	1.134.310	1.331.610	648.177	674.644
	valori in cassa	8.424	1.800	11	450
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	1.142.734	1.333.410	648.188	675.094
	<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>				
	depositi bancari e postali	1.443.040	1.134.310	1.331.610	648.177
	valori in cassa	3.191	8.424	1.800	11
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	1.446.231	1.142.734	1.333.410	648.188

5.2 La posizione finanziaria

(in euro k)

	2020	2019	2018	2017	2016
a) Attività a breve					
Depositi bancari	1.443	1.134	1.332	648	675
Denaro e valori in cassa	3	8	2	0	0
Crediti finanziari	30	0	0	0	0
Azioni e obbligazioni non immob.	0	0	23	52	0
Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante	1.476	1.142	1.333	671	727
b) Passività a breve					
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	355	825	935	494	482
Debiti vs. altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	355	825	935	494	492
Posizione finanziaria netta di breve periodo	1.121	317	398	177	235
c) Attività di medio lungo termine					
Crediti finanziari oltre i 12 mesi (titoli e dep. cauzionali)	130	126	139	164	195
Altri crediti finanziari	370	0	0	0	0
Totale attività di medio/lungo termine	500	126	139	164	195
d) Passività di lungo termine					
Debiti vs. banche (oltre 12 mesi)	705	238	209	306	223
Debiti vs. altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0	0	0
Totale passività di medio/lungo termine	705	209	306	223	223
Posizione finanziaria netta di medio/lungo termine	(205)	(112)	(70)	(142)	(28)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	916	205	328	35	207

La PFN risulta positiva per circa 916.000 euro, la componente di breve periodo più che compensa con la liquidità e i crediti finanziari la componente di medio/lungo termine per Talentform fisiologicamente negativa.

5.3 Il Debt/Equity ratio viene dettagliato in tutte le sue possibili declinazioni:



Il Rapporto tra debiti finanziari oltre i 12 mesi e Patrimonio Netto è pari a 0,62. Ed è aumentato rispetto allo 0,27 del 2019.



Il Rapporto tra debiti finanziari oltre i 12 mesi e Capitale Sociale è pari a 1,18. Ed è aumentato rispetto allo 0,40 del 2019.

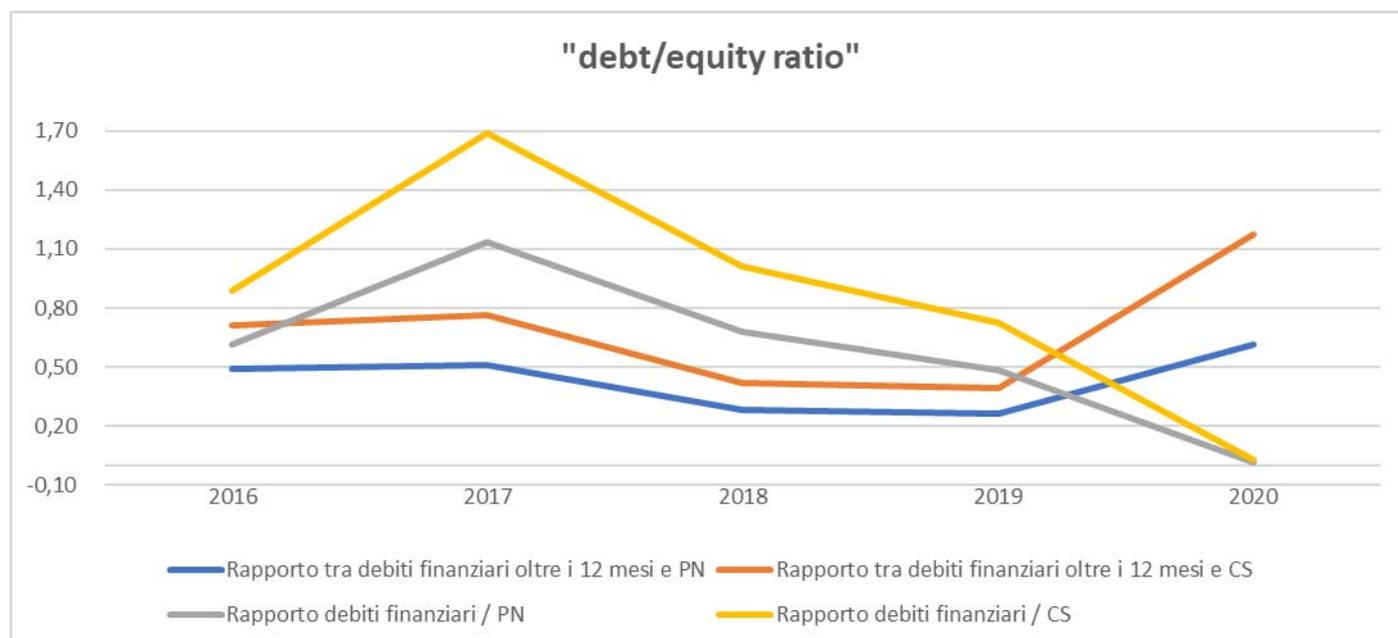


Il Rapporto Debt/Equity 2020, espresso in termini di rapporto tra totale dei debiti finanziari netti e Patrimonio Netto, è ancora migliorato. Infatti, è pari a 0,01 a fronte dello 0,49 del 2019 e dello 0,68 del 2018. In altri termini, i debiti finanziari netti sono pari quasi allo zero.



Il Rapporto Debt/Equity 2019, espresso in termini di rapporto tra totale dei debiti finanziari netti e Capitale Sociale, è ancora migliorato ed è pari a 0,03 a fronte dello 0,73 a fronte del 2019 e dell'1,01 del 2018.

Diagramma 18



6. ALTRI INDICATORI DI RISULTATO PATRIMONIALI E GESTIONALI

	2020	2019	2018	Valori ottimali
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto/immobilizzazioni)	2,3	1,3	1,1	(>1)
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	1,4	1,1	1,1	(>1)
Return on sales (R.O.I) (risultato operativo / attivo di bilancio)	2,9%	6,10%	6,6%	
Return on sales (R.O.S.) (risultato operativo/ricavi netti)	2,4%	4,1%	4,5%	
Return on equity (R.O.E) (risultato esercizio/patrimonio netto di inizio esercizio)	27,9%	20,7%	24,9%	
MOL / Oneri finanziari	4,5	6,9	6,8	(>3)
Debiti vs. banche < 12 mesi / MOL	1,4	1,8	2,2	(<3)
Debiti vs. banche < 12 mesi/ VdP	6%	9%	10%	(<33%)

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Talentform Spa è controllata al 100% da Kodakai Holding Srl, società in cui sono confluite le azioni dei precedenti soci di Talentform Spa, mantenendo di fatto inalterata la compagine sociale.

Esistono rapporti di collegamento con le altre società controllate/partecipate da Kodakai Holding Srl: Talentraining Srl di Pescara, Sviluppo Formazione Srl di Vicenza e Clouds&Training Srl di Modena.

8. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sono state avviate negoziazioni con le rispettive proprietà di alcune sedi della società al fine di ridurre spazi non più funzionali al business aziendale, in virtù dell'utilizzo di tecnologie informatiche per la formazione dovuto all'epidemia Covid 19 e dell'istituzione della modalità lavorativa "smart working". È stato effettuato un ulteriore investimento organizzativo nella Divisione Fondi con l'ingresso, entro l'estate, di una risorsa professionale specializzata nel monitoraggio e gestione di progetti formativi a valere su primari Fondi Interprofessionali.

Tale inserimento punta strategicamente all'ampliamento delle fonti di finanziamento per la formazione attraverso ulteriori Fondi Interprofessionali e su nuovi settori di imprese.

Nell'ambito della ristrutturazione delle modalità di erogazione della formazione, dettate dalla pandemia, si è avviato un investimento tecnologico finalizzato alla realizzazione di un set cinematografico interno all'azienda quale location per la registrazione dei contenuti formativi, progettati da tecnici aziendali, da ultimare in post-produzione quali corsi di formazione in FAD asincrona (e_learning).

9. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sarà spinta ulteriormente l'attività con i Fondi Interprofessionali, ampliando l'orizzonte delle partnership istituzionali; l'obiettivo per il 2021 è quello di riportare i ricavi su questa linea di business al livello 2019.

In relazione alla realizzazione di un set di registrazione interno di percorsi formativi in FAD si prevede un piano editoriale di contenuti formativi pari a 60 ore di fruizione, ovvero il quadruplo in termini di registrazione, suddivisi in moduli (pillole formative) assemblabili tra loro in funzione dell'obiettivo formativo da conseguire.

L'investimento sarà pari a circa 120.000,00 euro e consentirà di raddoppiare il catalogo della proposta formativa oggi in essere attraverso la modalità e_learning; tale modalità ha visto in questi ultimi mesi un forte aumento del gradimento da parte degli utenti.

10. CONCLUSIONI

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, negli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, si propone all'assemblea dei soci convocata per il 15 aprile 2021:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa, allo schema di Rendiconto Finanziario e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a 318.820 euro come segue:
 - euro 20.000,00 alla Riserva Legale;
 - euro 198.820,00 a Riserva Straordinaria;
 - euro 100.000,00 come dividendo in favore del socio unico Kodakai Holding Srl, da corrispondere entro e non oltre il 30 giugno 2021.

Roma, 15 Marzo 2021

L'Amministratore Unico
Mirco Mlekuz

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.495	79.676
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	14.404	27.144
Totale immobilizzazioni immateriali	70.899	106.820
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	201.629	208.293
2) impianti e macchinario	23.834	32.378
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	38.938	46.699
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	264.401	287.370
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	101.337
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	48
d-bis) altre imprese	44.502	45.000
Totale partecipazioni	44.502	146.385
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	34.358	34.358
Totale crediti verso altri	34.358	34.358
Totale crediti	34.358	34.358
3) altri titoli	91.197	91.197
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	170.057	271.940
Totale immobilizzazioni (B)	505.357	666.130

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.209.766	4.085.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	3.209.766	4.085.337
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	64.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	370.000	0
Totale crediti verso controllanti	400.000	64.550
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.754	101.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	23.754	101.660
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.884	36.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	37.884	36.912
Totale crediti	3.671.404	4.288.459

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	1.443.040	1.134.310
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.191	8.424
Totale disponibilità liquide	1.446.231	1.142.734
Totale attivo circolante (C)	5.117.635	5.431.193

D) Ratei e risconti

	23.503	18.215
Totale attivo	5.646.495	6.115.538

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2020****31/12/2019****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	70.000	60.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	155.716	83.606
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	160
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	160	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	155.876	83.767
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	318.820	154.110
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.144.696	897.877

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	498
Totale fondi per rischi e oneri	0	498

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**122.059****112.299****D) Debiti**

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.251	824.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	704.986	237.930
Totale debiti verso banche	1.060.237	1.062.501
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	782.977	975.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	782.977	975.606
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.313	2.330.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.109	0
Totale debiti verso fornitori	1.507.422	2.330.481
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	72.000	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.230	333.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	384.230	333.085
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.119	49.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.119	49.228
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.348	242.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	24.468
Totale altri debiti	248.348	267.405
Totale debiti	4.122.333	5.018.306
E) Ratei e risconti	257.407	86.558
Totale passivo	5.646.495	6.115.538

CONTO ECONOMICO**31/12/2020****31/12/2019****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.441.348	9.073.760
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.000	0
altri	15.826	62.950
Totale altri ricavi e proventi	35.826	62.950
Totale valore della produzione	5.477.174	9.136.710

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	3.678.756	7.001.071
8) per godimento di beni di terzi	154.707	138.602
9) per il personale		
a) salari e stipendi	954.465	983.102
b) oneri sociali	242.804	307.749
c) trattamento di fine rapporto	53.878	58.409
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	71.933	91.622
Totale costi per il personale	1.323.080	1.440.882
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.921	36.248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.014	35.633
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.231	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.166	71.881
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	4.000
14) oneri diversi di gestione	70.517	107.432
Totale costi della produzione	5.314.226	8.763.868
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	162.948	372.842

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	298.663	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	298.663	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	630	2.229
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0

da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	44	48
Totale proventi diversi dai precedenti	44	48
Totale altri proventi finanziari	674	2.277
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	55.824	65.114
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.824	65.114
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	243.513	-62.837

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	406.461	310.005
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	87.641	155.895
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	87.641	155.895

21) Utile (perdita) dell'esercizio	318.820	154.110
---	----------------	----------------

TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I

criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto

solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
 - i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.
- Inoltre, i debiti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 70.899.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.600	121.603	63.701	187.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600	41.927	36.557	81.084
Valore di bilancio	0	79.676	27.144	106.820
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	23.181	12.740	35.921
Totale variazioni	0	-23.181	-12.740	-35.921
Valore di fine esercizio				
Costo	2.600	121.603	63.701	187.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600	65.108	49.297	117.005
Valore di bilancio	0	56.495	14.404	70.899

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 264.401.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati

imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.132	63.451	127.993	413.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.839	31.073	81.294	126.206
Valore di bilancio	208.293	32.378	46.699	287.370
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.664	8.544	7.761	34.014
Totale variazioni	-6.664	-8.544	-7.761	-22.969
Valore di fine esercizio				
Costo	222.132	66.230	135.393	423.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.503	42.396	96.455	159.354
Valore di bilancio	201.629	23.834	38.938	264.401

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 sono pari a € 170.057.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	101.337	48	45.000	146.385	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	91.197
Valore di bilancio	101.337	48	45.000	146.385	91.197
Variazioni nell'esercizio					

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	101.337	48	0	101.385	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	498	498	0
Totale variazioni	-101.337	-48	-498	-101.883	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	45.000	45.000	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	91.197
Svalutazioni	0	0	498	498	0
Valore di bilancio	0	0	44.502	44.502	91.197

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	34.358	34.358
Valore di fine esercizio	34.358	34.358
Quota scadente oltre l'esercizio	34.358	34.358

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	34.358	34.358
Totale		34.358	34.358

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 3.671.404.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.085.337	-875.571	3.209.766	3.209.766	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.550	335.450	400.000	30.000	370.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	101.660	-77.906	23.754	23.754	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.912	972	37.884	37.884	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.288.459	-617.055	3.671.404	3.301.404	370.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	3.209.766	400.000	23.754	37.884	3.671.404
Totale		3.209.766	400.000	23.754	37.884	3.671.404

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 1.446.231.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.134.310	308.730	1.443.040
Danaro e altri valori di cassa	8.424	-5.233	3.191
Totale disponibilità liquide	1.142.734	303.497	1.446.231

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 23.503.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.291	-2.260	31
Risconti attivi	15.924	7.548	23.472
Totale ratei e risconti attivi	18.215	5.288	23.503

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	600.000	0	0		600.000
Riserva legale	60.000	10.000	0		70.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	83.606	72.110	0		155.716
Versamenti in conto aumento di capitale	160	0	160		0

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	160	0		160
Varie altre riserve	1	0	1		0
Totale altre riserve	83.767	72.270	161		155.876
Utile (perdita) dell'esercizio	154.110	0	154.110	318.820	318.820
Totale patrimonio netto	897.877	82.270	154.271	318.820	1.144.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	600.000	di capitale	B	600.000
Riserva legale	70.000	di utili	B	70.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	155.716	di utili	A	155.716
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	160	di capitale	A	160
Totale altre riserve	155.876	di utili	B	155.876
Totale	825.876			825.876
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2020 sono pari a € 0.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	498	498
Variazioni nell'esercizio		

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 122.059.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.299
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.059
Totale variazioni	122.059
Valore di fine esercizio	122.059

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.062.501	-2.264	1.060.237	355.251	704.986
Acconti	975.606	-192.629	782.977	782.977	0
Debiti verso fornitori	2.330.481	-823.059	1.507.422	1.490.313	17.109
Debiti verso controllanti	0	72.000	72.000	72.000	0
Debiti tributari	333.085	51.145	384.230	384.230	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.228	17.891	67.119	67.119	0
Altri debiti	267.405	-19.057	248.348	248.348	0
Totale debiti	5.018.306	-895.973	4.122.333	3.400.238	722.095

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Unipol	01/09/2017	60.000	25.480	1.990	30/11/2023
	Unipol	07/12/2017	90.000	56.136	2.085	28/02/2026
	Unipol	10/10/2018	30.000	2.592	2.524	31/01/2022
	Intesa	13/02/2019	200.000	42.439	24.974	31/05/2022
	BPM	03/07/2019	200.000	159.172	6.273	31/10/2025
	BNL	16/09/2020	215.000	179.167	0	30/09/2025
	Intesa	01/07/2020	240.000	240.000	0	31/07/2026
Totale			1.035.000	704.986	37.846	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	1.060.237	1.060.237
Acconti	782.977	782.977
Debiti verso fornitori	1.507.422	1.507.422
Debiti verso imprese controllanti	72.000	72.000
Debiti tributari	384.230	384.230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.119	67.119
Altri debiti	248.348	248.348
Totale debiti	4.122.333	4.122.333

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 257.407.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	86.558	-8.380	78.178
Risconti passivi	0	179.229	179.229
Totale ratei e risconti passivi	86.558	170.849	257.407

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.073.760	5.441.348	-3.632.412	-40,03
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	20.000	20.000	0,00
altri	62.950	15.826	-47.124	-74,86
Totale altri ricavi e proventi	62.950	35.826	-27.124	-43,09
Totale valore della produzione	9.136.710	5.477.174	-3.659.536	-40,05

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per Prestazioni	5.144.593
	Altri Ricavi	296.755
Totale		5.441.348

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	5.441.348
Totale		5.441.348

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	7.001.071	3.678.756	-3.322.315	-47,45
per godimento di beni di terzi	138.602	154.707	16.105	11,62
per il personale	1.440.882	1.323.080	-117.802	-8,18
ammortamenti e svalutazioni	71.881	87.166	15.285	21,26
altri accantonamenti	4.000	0	-4.000	-100,00
oneri diversi di gestione	107.432	70.517	-36.915	-34,36

Totale costi della produzione	8.763.868	5.314.226	-3.449.642	-39,36
--------------------------------------	------------------	------------------	-------------------	---------------

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 243.513

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	55.525
Altri	299
Totale	55.824

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	155.895	87.641	-68.254	-43,78
Totale	155.895	87.641	-68.254	-43,78

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		406.461
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		97.551
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		97.058
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		360.227
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		2.546
Reddito imponibile lordo		145.837
A.C.E.		16.021
Imponibile netto		129.816
Imposte correnti		31.156
Imposta netta		31.156
Onere fiscale effettivo (%)	7,67	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.503.260
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		27.500
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		20.000
Totale		1.510.760
Onere fiscale teorico	4,82	72.819
Valore della produzione lorda		1.510.760
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		338.861
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.171.899
Base imponibile		1.171.899
Imposte correnti lorde		56.486
Imposte correnti nette		56.486
Onere fiscale effettivo %	3,76	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto che viene presentato a parte nel fascicolo di bilancio della società.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	14
Totale dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	12.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., e i relativi compensi non vengono elencati in quanto è compresa nella voce compensi all'organo di controllo.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti

destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere ai maggior termini previsti dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), emanato in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 15.941;
- rinvio all'esercizio successivo € 302.879;
- TOTALE € 318.820.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Mirco Mlekuz

TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2020

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	318.820	154.110
Imposte sul reddito	87.641	155.895
Interessi passivi/(attivi)	243.512	62.837
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	649.973	372.842
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.878	58.409
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.166	64.657
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	141.044	123.066
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	791.017	495.908
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	875.571	-790.275
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.015.688	230.383
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.288	-7.075
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	170.849	-20.569
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-440.794	281.948
Totale variazioni del capitale circolante netto	-404.774	-305.588
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	386.243	190.320
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-43.985	-49.748
(Imposte sul reddito pagate)	-81.083	-161.604
(Utilizzo dei fondi)	-44.118	-44.652
Altri incassi/(pagamenti)	-2.454	-11.966
Totale altre rettifiche	-171.640	-267.970
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	214.603	-77.650
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	-10.179	-44.943
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		

Disinvestimenti	101.337	13.554
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	91.158	-31.389
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-469.320	-110.415
Accensione finanziamenti	467.056	28.778
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.264	-81.637
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	303.497	-190.676
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.134.310	1.331.610
Danaro e valori in cassa	8.424	1.800
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.142.734	1.333.410
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.443.040	1.134.310
Danaro e valori in cassa	3.191	8.424
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.446.231	1.142.734

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio al 31/12/2020

Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli Azionisti della TALENTFORM SPA .

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, C.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis, C.c. (Revisione legale dei conti). Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, C.c..

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessoci; il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata, quindi, predisposta la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società TALENTFORM SPA chiuso al 31/12/2020 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2020.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale, anche con riferimento all'esercizio della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n.

23/2020 (csd. "Decreto liquidità"), emanato in seguito all'epidemia di Covid-19 sviluppatasi nei primi dell'anno 2020.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (csd. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Difatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2020 evidenzia un Patrimonio netto di € 1.144.696 ed un risultato d'esercizio pari a € 318.820.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società TALENTFORM SPA. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società TALENTFORM SPA, chiuso al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto dei quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c. .

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, bensì ha esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità).

La società ha ritenuto di non avvalersi della deroga concessa dall'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per cui ha fissato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio nei termini ordinari ovvero entro 120 giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 318.820.

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	70.899	106.820	-35.921
Immobilizzazioni Materiali nette	264.401	287.370	-22.969
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	44.502	146.385	-101.883
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	125.555	125.555	0
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	370.000	0	370.000
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	540.057	271.940	268.117
A1) Totale Attivo Immobilizzato	875.357	666.130	209.227

Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.239.766	4.149.887	-910.121
Crediti diversi entro l'esercizio	61.638	138.572	-76.934
Altre Attività	23.503	18.215	5.288
Disponibilità Liquide	1.446.231	1.142.734	303.497
Liquidità	4.771.138	5.449.408	-678.270
AC) Totale Attivo Corrente	4.771.138	5.449.408	-678.270
AT) Totale Attivo	5.646.495	6.115.538	-469.043
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	600.000	600.000	0
Versamenti in conto Capitale	160	160	0
Capitale Versato	600.160	600.160	0
Riserve Nette	225.716	143.607	82.109
Utile (perdita) dell'esercizio	318.820	154.110	164.710
Risultato dell'Esercizio a Riserva	318.820	154.110	164.710
PN) Patrimonio Netto	1.144.696	897.877	246.819
Fondi Rischi ed Oneri	0	498	-498
Fondo Trattamento Fine Rapporto	122.059	112.299	9.760
Fondi Accantonati	122.059	112.797	9.262
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	704.986	237.930	467.056
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	17.109	0	17.109
Debiti Diversi oltre l'esercizio	0	24.468	-24.468
Debiti Consolidati	722.095	262.398	459.697
CP) Capitali Permanenti	1.988.850	1.273.072	715.778
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	355.251	824.571	-469.320
Debiti Finanziari entro l'esercizio	355.251	824.571	-469.320
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.345.290	3.306.087	-960.797
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	384.230	333.085	51.145
Debiti Diversi entro l'esercizio	315.467	292.165	23.302
Altre Passività	257.407	86.558	170.849
PC) Passivo Corrente	3.657.645	4.842.466	-1.184.821
NP) Totale Netto e Passivo	5.646.495	6.115.538	-469.043

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	5.441.348	9.073.760	-3.632.412
Contributi in conto esercizio	20.000	0	20.000
Valore della Produzione	5.461.348	9.073.760	-3.612.412
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.833.463	7.139.673	-3.306.210
Valore Aggiunto Operativo	1.627.885	1.934.087	-306.202
Costo del lavoro	1.323.080	1.440.882	-117.802
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	304.805	493.205	-188.400
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	34.014	35.633	-1.619
Svalutazioni del Circolante	17.231	0	17.231
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	4.000	-4.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	253.560	453.572	-200.012
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	15.826	62.950	-47.124
Oneri Accessori Diversi	70.517	107.432	-36.915

Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-54.691	-44.482	-10.209
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	35.921	36.248	-327
Risultato Ante Gestione Finanziaria	162.948	372.842	-209.894
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi da partecipazioni	298.663	0	298.663
Altri proventi finanziari	674	2.277	-1.603
Proventi finanziari	299.337	2.277	297.060
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	462.285	375.119	87.166
Oneri finanziari	55.824	65.114	-9.290
Risultato Ordinario Ante Imposte	406.461	310.005	96.456
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	87.641	155.895	-68.254
Risultato netto d'esercizio	318.820	154.110	164.710

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

I risultati svolti relativamente alla revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'ODCEC, l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c.. L'organo di controllo, inoltre, ha valutato la completezza e la chiarezza della relazione sulla gestione ed ha accertato la sua rispondenza e coerenza rispetto al bilancio. In particolare, l'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società TALENTFORM SPA chiuso al 31/12/2020 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale:

Il dott. Capuozzo Pasquale, la Dott.ssa Giordano Simeona ed il Dott. Vetromile Bruno esprimono parere favorevole sulla valutazione del bilancio di esercizio

Napoli, 2 aprile 2021

l'organo di controllo
Dott. Pasquale Capuozzo
Dott. Bruno Vetromile
Dott.ssa Simeona Giordano

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VISURA DI EVASIONE

TALENTFORM SOCIETA' PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIA ANGELO BARGONI 8 CAP 00153
Indirizzo PEC	talentform@legalmail.it
Numero REA	RM - 1224320
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	10322191007
Forma giuridica	societa' per azioni

*La presente visura di evasione è fornita unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it*

Estremi di firma digitale
Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 19/05/2021 19:01:25 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

Indice

1	Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2	Capitale e strumenti finanziari	5
3	Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
4	Amministratori	6
5	Sindaci, membri organi di controllo	7
6	Titolari di altre cariche o qualifiche	9
7	Attività, albi ruoli e licenze	9
8	Sede ed unità locali	10
9	Storia delle modifiche dal 13/05/2021 al 13/05/2021	10

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 10322191007 Data di iscrizione: 09/02/2009 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 28/01/2009
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica) consiglio di amministrazione
Oggetto sociale	"ARTICOLO 3 OGGETTO LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': ..."
Poteri da statuto	ARTICOLO 15 COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA 15.1 L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELIBERA SULLE MATERIE AD ESSA RISERVATE DALLA LEGGE ..."
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10322191007
del Registro delle Imprese di ROMA
Data iscrizione: 09/02/2009

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 09/02/2009

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 28/01/2009

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Durata: INDETERMINATA

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2009
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)
consiglio di amministrazione

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

"ARTICOLO 3
OGGETTO
LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':
- MEDIAZIONE TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO ANCHE IN RELAZIONE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISABILI O DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DEL D.LGS. 276 DEL 10 SETTEMBRE 2003;
- PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE BASE, PROFESSIONALE E CONTINUA;
- CONSULENZA DI DIREZIONE FINALIZZATA ALLA RISOLUZIONE DI SPECIFICHE ESIGENZE ORGANIZZATIVE;
- CONSULENZA AMMINISTRATIVA, DATA ENTRY CONTABILE;
- AGENZIA DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE. NELLO SPECIFICO SI TRATTA DI ATTIVITA' DI CONSULENZA DI DIREZIONE FINALIZZATA ALLA RISOLUZIONE DI UNA SPECIFICA ESIGENZA DELL'ORGANIZZAZIONE COMMITTENTE, ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI CANDIDATURE IDONEE A RICOPRIRE UNA O PIU' POSIZIONI LAVORATIVE IN SENO ALL'ORGANIZZAZIONE MEDESIMA, SU SPECIFICO INCARICO DELLA STESSA, E COMPRENSIVA DI: ANALISI DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMITTENTE; INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE ESIGENZE DELLA STESSA; DEFINIZIONE DEL PROFILO DI COMPETENZE E DI CAPACITA' DELLA CANDIDATURA IDEALE; PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELLE CANDIDATURE ATTRAVERSO UNA PLURALITA' DI CANALI DI RECLUTAMENTO; VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE INDIVIDUATE ATTRAVERSO APPROPRIATI STRUMENTI SELETTIVI; FORMAZIONE DELLA ROSA DI CANDIDATURE MAGGIORMENTE IDONEE; PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO; ASSISTENZA NELLA FASE DI INSERIMENTO DEI CANDIDATI; VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'INSERIMENTO E DEL POTENZIALE DEI CANDIDATI.
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NEI SEGUENTI AMBITI:
AMBITI TRASVERSALI:
1. DIDATTICA E METODOLOGIE;
2. METODOLOGIE E ATTIVITA' LABORATORIALI;
3. INNOVAZIONE DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE;
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPETENZE TRASVERSALI;
5. GLI APPRENDIMENTI.
AMBITI SPECIFICI:
1. EDUCAZIONE ALLA CULTURA ECONOMICA;
2. ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA;
3. BISOGNI INDIVIDUALI E SOCIALI DELLO STUDENTE;
4. PROBLEMI DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE E DI SISTEMA;
5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO;
6. INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE;
7. DIALOGO INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSO;
8. GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI;
9. CONOSCENZA E RISPETTO DELLA REALTA' NATURALE E AMBIENTALE;
10. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
11. SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE ED EDUCAZIONE AI MEDIA;
12. CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA';
13. DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE PREVISTE DAGLI ORDINAMENTI.
LA SOCIETA', NELL'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA LE SPECIFICHE MATERIE E, QUINDI, PREVIO LE AUTORIZZAZIONI, ABILITAZIONI ED ISCRIZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE, E NEL RISPETTO DI TUTTE LE ALTRE CONDIZIONI PREVISTE, PUO' COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE E BANCARIA (ESCLUSA LA RACCOLTA DEL RISPARMIO) RITENUTA UTILE ED OPPORTUNA PER IL

Poteri

poteri da statuto

CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; A TAL FINE POTRA' CONTRARRE MUTUI, COMUNQUE GARANTITI, PRESTARE FIDEJUSSIONI, ANCHE A FAVORE DI TERZI, NONCHE' ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE, COMUNQUE CON ESCLUSIONE DI OGNI FINE DI COLLOCAMENTO, ESCLUSA OGNI ATTIVITA' NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO ED AL SOLO FINE DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IL TUTTO PURCHE' CIO' SIA ESERCITATO IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA ED ANCHE NEL RISPETTO DELLE NORME DI CUI ALLA LEGGE N. 197 DEL 1991 E SUCCESSIVE ANCHE PER QUANTO ATTIENE ALL'INTERVENTO DEGLI INTERMEDIARI ABILITATI, ED AL D.L.VO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385."

ARTICOLO 15

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

15.1 L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELIBERA SULLE MATERIE AD ESSA RISERVATE DALLA LEGGE E DAL PRESENTE STATUTO.

15.2 SONO INDEROGABILMENTE RISERVATE ALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA:

- A. L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO;
- B. LA NOMINA E LA REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI; LA NOMINA DEI SINDACI E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE E, QUANDO PREVISTO, DEL SOGGETTO AL QUALE E' DEMANDATO IL CONTROLLO CONTABILE;
- C. LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI, SE NON E' STABILITO DALLO STATUTO;
- D. LA DELIBERAZIONE SULLA RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI.
- E) LE DECISIONI INERENTI AGLI ATTI ACQUISITIVI O ALIENATIVI DI DIRITTI REALI IMMOBILIARI E DI CONCESSIONE DI GARANZIE REALI E PERSONALI;
- F) OGNI ATTO IL CUI VALORE SUPERI L'IMPORTO DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO), INTENDENDOSI TALE LIMITE SUPERATO ANCHE QUANDO SI TRATTI DI ATTI DI VALORE UNITARIO INFERIORE MA CHE, IN VIRTU' DEL NECESSARIO COLLEGAMENTO TRA DI ESSI SUSSISTENTE, SIANO DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE AL PREDETTO LIMITE DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

ARTICOLO 29

COMPETENZA E POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

1. L'ORGANO AMMINISTRATIVO GESTISCE L'IMPRESA SOCIALE CON LA DILIGENZA RICHIESTA DALLA NATURA DELL'INCARICO E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ESSENDO DOTATO DI OGNI POTERE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E DELLA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI RITENUTI NECESSARI OD OPPORTUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI.
2. SPETTA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO L'ADOZIONE DELLE SEGUENTI DELIBERAZIONI:
 - A) LA FUSIONE NEI CASI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 2505 E 2505-BIS;
 - B) L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';
 - C) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO;
 - D) GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
 - E) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER PERDITE, SE LE AZIONI SONO SENZA VALORE NOMINALE.

ARTICOLO 34

RAPPRESENTANZA SOCIALE

1. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E ANCHE IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI AGIRE IN QUALSIASI SEDE E GRADO DI GIURISDIZIONE, ANCHE SOVRANAZIONALE O INTERNAZIONALE E PURE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE E DI CASSAZIONE E DI NOMINARE ALL'UOVO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, SPETTA:
 - A) AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PREVIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
 - B) NELL'AMBITO DEI POTERI LORO CONFERITI, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI.
2. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI E PROCURATORI SPECIALI E PUO' PURE DELIBERARE CHE L'USO DELLA FIRMA SOCIALE SIA CONFERITO, SIA CONGIUNTAMENTE CHE DISGIUNTAMENTE, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' ED EVENTUALMENTE A TERZI.
1. QUANDO L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E' AFFIDATA ALL'AMMINISTRATORE UNICO, QUESTI RIUNISCE IN SE' TUTTI I POTERI E LE FACOLTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL SUO PRESIDENTE.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

3. GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO, SONO RIPARTITI COME SEGUE:
A) IL 5% (CINQUE PER CENTO) AL FONDO DI RISERVA LEGALE, FINO A CHE NON SIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE;
B) IL RESIDUO AI SOCI, IN PROPORZIONE ALLE QUOTE DI CAPITALE SOCIALE RISPETTIVAMENTE POSSEDUTE, SALVO DIVERSA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CUI TALI UTILI NETTI SI RIFERISCONO.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

CON VERBALE ASSEMBLEA NOTAIO ANDREA PANTALANI DI ROMA DEL 23.05.2013 REP.N.17703 LA SOCIETA' HA DELIBERATO:
- DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE DA EURO 25.000,00 (VENTICINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO) AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), MEDIANTE CONFERIMENTI IN DENARO, OFFRENDO L'AUMENTO STESSO IN OPZIONE ALL'UNICO SOCIO COME PER LEGGE;
- DI STABILIRE QUALE TERMINE DI SOTTOSCRIZIONE, 1 (UNO) ANNO DA OGGI E PRECISAMENTE ENTRO IL 22 MAGGIO 2014, PREVEDENDO CHE IL CAPITALE SOCIALE SI INTENDERA' AUMENTATO DELL'IMPORTO EFFETTIVAMENTE SOTTOSCRITTO A TALE DATA;
- DI STABILIRE CHE, SE DETTO AUMENTO VIENE SOTTOSCRITTO DALL'UNICO SOCIO, LO STESSO AVVERRA' SENZA SOVRAPPREZZO, MENTRE SE VIENE SOTTOSCRITTO DA TERZI ESTRANEI ALLA COMPAGINE SOCIALE I SOTTOSCRITTORI DOVRANNO VERSARE UN SOVRAPPREZZO DI EURO 30 (TRENTA) PER CIASCUN EURO DI CAPITALE DI AUMENTO SOTTOSCRITTO, SOVRAPPREZZO DA APPOSTARSI IN APPOSITA POSTA DI BILANCIO PER ESSERE UTILIZZATA SOLO QUALE "CONTO FUTURO AUMENTO CAPITALE SOCIALE";
- DI DARE MANDATO ALL'AMMINISTRATORE UNICO DI PROVVEDERE NEI TERMINI DI CUI ALLA DELIBERA TESTE' ADOTTATA A COLLOCARE IL RESIDUO IMPORTO DI CAPITALE PARI AD EURO 1.350,00 (MILLETRECENTOCINQUANTA VIRGOLA ZERO ZERO) PRESSO TERZI, DANDOSI ATTO CHE IL CAPITALE SOCIALE SI INTENDA FISSATO IN FUNZIONE DELL'IMPORTO EFFETTIVAMENTE SOTTOSCRITTO ALLA DATA DEL 22 MAGGIO 2014.
- DI DARE MANDATO ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO AFFINCHE', A SOTTOSCRIZIONE AVVENUTA, POSSA DEPOSITARE AL COMPETENTE UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE UN NUOVO TESTO DI STATUTO AGGIORNATO CON L'INDICAZIONE DEL NUOVO CAPITALE SOCIALE.

deposito statuto aggiornato

CON VERBALE A ROGITO NOTAIO PANTALANI DI ROMA DEL 27.05.2015 REP.N.18869 I SOCI HANNO DELIBERATO LA TRASFORMAZIONE DA SRL A SPA

modifica articoli dello statuto

VERBALE ASSEMBLEA DEL 20.03.2012 REP.N.16866 NOTAIO ANDREA PANTALANI DI ROMA MODIFICHE AGLI ARTICOLI: 4, 8, 10, 13, 15 E 18
ART. 15
ARTICOLO 6

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 600.000,00

Sottoscritto: 600.000,00

Versato: 600.000,00

Azioni

Conferimenti in denaro

Numero azioni: 60.000

Conferimenti e benefici	Valore:	10,00 Euro
	NO	

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:

OBBLIGAZIONI 8.1 LA SOCIETA' PUO' EMETTERE PRESTITI OBBLIGAZIONARI CONVERTIBILI E NON CONVERTIBILI. 8.2 I TITOLARI DI OBBLIGAZIONI DEBBONO SCEGLIERE UN RAPPRESENTANTE COMUNE. ALL'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI SI APPLICANO IN QUANTO COMPATIBILI LE NORME DELL'ARTICOLO 28 DEL PRESENTE STATUTO. 8.3 L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2410, COMMA 1, E' DELIBERATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

Altri strumenti finanziari:

STRUMENTI FINANZIARI 7. LA SOCIETA' PUO' EMETTERE STRUMENTI FINANZIARI FORNITI DI DIRITTI PATRIMONIALI O ANCHE DI DIRITTI AMMINISTRATIVI, ESCLUSO IL DIRITTO DI VOTO NELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI.

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 13/05/2021

pratica con atto del 15/04/2021

Data deposito: 13/05/2021

Data protocollo: 13/05/2021

Numero protocollo: RM-2021-157014

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 600.000,00 Euro

Proprieta'

KODAKAI HOLDING - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Quota composta da: 60.000 azioni ordinarie

pari a nominali: 600.000,00 Euro

Codice fiscale: 15274991007

Tipo di diritto: proprieta'

4 Amministratori

Amministratore Unico

MLEKUZ MIRCO

Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Durata in carica: 3 esercizi

Data inizio carica: 26/03/2018

Elenco amministratori

Amministratore Unico

MLEKUZ MIRCO

domicilio

Rappresentante dell'impresa

Nato a LA SPEZIA (SP) il 10/03/1962

Codice fiscale: MLKMRC62C10E463Z

TARANO (RI)

VIA DELLA QUERCIA SP.53/B 39 CAP 02040

carica

amministratore unico

Data atto di nomina 26/03/2018
Data di prima iscrizione 24/05/2012
Durata in carica: 3 esercizi

5 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	CAPUOZZO PASQUALE
Sindaco	VETROMILE BRUNO
Sindaca	GIORDANO SIMEONA
Sindaco Supplente	CARPENTIERI MASSIMO
Sindaco Supplente	COSCIA ROBERTO

Organi di controllo
collegio sindacale

Numero in carica: 5
Durata in carica: 3 esercizi
Data inizio carica: 26/03/2018

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

**Presidente Del Collegio
Sindacale**
CAPUOZZO PASQUALE

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 16/07/1957
Codice fiscale: CPZPQL57L16F839H
NAPOLI (NA)
VIA FRANCESCO PETRARCA 35 CAP 80122

carica

presidente del collegio sindacale
Data atto di nomina 26/03/2018
Data di prima iscrizione 05/06/2015
Durata in carica: 3 esercizi

registro revisori legali

Numero: 10777
Data: 21/04/2005
Ente: ORDINE UNICO REVISORI LEGALI

registro revisori legali

Numero: 10777
Data: 21/04/2005
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco
VETROMILE BRUNO

domicilio

Nato a ALESSANDRIA (AL) il 28/09/1958
Codice fiscale: VTRBRN58P28A182N
NAPOLI (NA)
VIA LUCA GIORDANO 13 CAP 80127

carica

sindaco

Data atto di nomina 26/03/2018
Data di prima iscrizione 05/06/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 60512
Data: 21/04/2005
Ente: ORDINE UNICO REVISORI LEGALI

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 60512
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaca

GIORDANO SIMEONA

domicilio

Nata a MADDALONI (CE) il 31/01/1973
Codice fiscale: GRDSMN73A71E791Q
SANTA MARIA A VICO (CE)
VIA F.CRISPI PARCO SABBA 8 CAP 81028

carica

sindaca

Data atto di nomina 26/03/2018
Data di prima iscrizione 05/06/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 174410
Data: 17/03/2015
Ente: ORDINE UNICO REVISORI LEGALI

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 174410
Data: 17/03/2015
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

CARPENTIERI MASSIMO

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 05/06/1959
Codice fiscale: CRPMSM59H05F839F
NAPOLI (NA)
VIA GUANTAI NUOVI 11 CAP 80133

carica

sindaco supplente

Data atto di nomina 26/03/2018
Data di prima iscrizione 05/06/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 11443
Data: 21/04/2005
Ente: ORDINE UNICO REVISORI LEGALI

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 11443
Data: 21/04/1963
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

COSCIA ROBERTO

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 30/10/1963
Codice fiscale: CSCRRT63R30F839U
NAPOLI (NA)
VIA POSILLIPO 239 CAP 80123

carica

sindaco supplente

Data atto di nomina 26/03/2018
Data di prima iscrizione 05/06/2015
Durata in carica: 3 esercizi

registro revisori legali

Numero: 95259
Ente: ORDINE UNICO REVISORI LEGALI

registro revisori legali

Numero: 95259
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

**KODAKAI HOLDING - SOCIETA'
A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Socio Unico

**KODAKAI HOLDING - SOCIETA'
A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Codice fiscale 15274991007

sede

ROMA (RM)
ANGELO BARGONI 8 CAP 00153

carica

socio unico

Data atto di nomina 09/05/2019
Data iscrizione: 18/06/2019

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

60

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 09/10/2009

Attività prevalente

DAL 13/06/2012: CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 09/10/2009

**attività prevalente esercitata
dall'impresa**

DAL 13/06/2012: CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

**Classificazione ATECORI 2007
dell'attività prevalente**

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

attività esercitata nella sede legale

DAL 13/06/2012: CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 13/06/2012

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020
(Dati rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	35	51	42	110	60
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	35	51	42	110	60

8 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede legale ROMA (RM)
VIA ANGELO BARGONI 8 CAP 00153
Luogo di conservazione delle scritture contabili IVA

Indirizzo PEC talentform@legalmail.it

Partita IVA 10322191007

Numero repertorio economico amministrativo (REA) RM - 1224320

9 Storia delle modifiche dal 13/05/2021 al 13/05/2021

Protocolli evasi

Anno 2021	1
-----------	---

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di ROMA

Protocollo n. 157014/2021
del 13/05/2021

moduli

B - deposito bilancio
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

atti

• **bilancio ordinario d'esercizio**
Data atto: 31/12/2020
Data deposito: 13/05/2021

• **comunicazione elenco soci**
Data atto: 15/04/2021
Data iscrizione: 14/05/2021

Estremi atto di costituzione

**Trasformazioni forma giuridica
trasformazione**

estremi dell'atto

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**
Notaio: TAVASSI VINCENZO
Numero repertorio: 8.612 / 3.239
Località: ROMA (RM)

Trasformata da societa' a responsabilita' limitata in societa' per azioni
Data atto: 27/05/2015
Tipo: atto di trasformazione
Notaio: PANTALANI ANDREA
Numero: 18869
Data: 27/05/2015
Località: ROMA (RM)

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate